



Liceo Artistico Paritario “San Giuseppe” Indirizzo Grafica

Via San Giovanni Bosco 2 - 00046
Grottaferrata (RM) 37° Distretto Scolastico

Documento del Consiglio della Classe 5A Grafica
Redatto a norma del DPR 23/07/1998 n. 323, art. 5, c. 2

Coordinatore: Prof. Alfonso Martuscelli

Anno Scolastico 2025/2026

Indice

1. Presentazione della scuola	pag. 4
2. Piano di studi	pag. 6
3. Didattica e Formazione	pag. 10
4. Criteri di ammissione alla classe successiva	pag. 16
5. Formazione del personale	pag. 19
PARTE SECONDA: LA CLASSE V A INDIRIZZO GRAFICA	
1. Composizione della classe	pag. 22
2. Profilo della classe	pag. 23
3. Credito scolastico III e IV anno	pag. 25
4. Composizione del consiglio di classe	pag. 26
5. Composizione della commissione interna	pag. 26
6. Continuità triennale docenti	pag. 27
7. Attività extracurricolari e di approfondimento disciplinare	pag. 29
8. Attività Curricolari ed extracurricolari	pag. 30
9. Metodologie di insegnamento e mezzi didattici	pag. 31
10. Prove INVALSI	pag. 32
11. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)	pag. 33
12. FSL orientamento in uscita	pag. 37
13. Orientamento	pag. 39
14. Educazione civica nella scuola secondaria di secondo grado	pag. 40
PARTE TERZA GLI ESAMI DI MATURITÀ	
1. Il regolamento	pag. 42
2. Il calendario	pag. 43
3. Prove effettuate in preparazione all'esame	pag. 44
PARTE QUARTA ALLEGATI	
A. Programmi di insegnamento	
B. Simulazioni d'esame	
C. Griglie di valutazione anno 2025/2026	
D. Allegato riservato per alunni BES/DSA	
E. Relazioni alunni V Grafica	

Premessa

Ai sensi dell'art 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Educazione civica, evidenziando per le discipline coinvolte gli obiettivi specifici di apprendimento.

Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, protocollo 10719. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti. L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione del Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

1. Presentazione della scuola

Il liceo "San Giuseppe"

La storia del Liceo artistico San Giuseppe inizia nel 1989, quando il signor Giovanni Fortunato, gestore dell'istituto San Giuseppe, ebbe l'idea di colmare una lacuna esistente nella realtà dei Castelli Romani. In quest'area infatti erano presenti, e lo sono tuttora, diversi Istituti d'Arte che, pur svolgendo un ruolo importante nella divulgazione e nella pratica delle metodologie artistiche, non permettevano di fatto un approccio a queste discipline meno laboratoriale e più legato invece ad un ambito liceale. Da qui l'idea di istituire un Liceo Artistico ad indirizzo Architettura, l'unico, allora come oggi, nella provincia di Roma, che potesse rispondere ad esigenze formative più attuali e al passo con i tempi. Nel 1995, visto il continuo aumento di allievi iscritti, la scuola si trasferisce nella sede di via Anagnina. La nuova sede, un elegante edificio dei primi del '900, ha permesso alla scuola di accrescere ancora il suo bacino d'utenza arrivando ad avere anche alunni provenienti da Roma. Nel 2001 il Liceo Artistico assume lo status di Scuola Paritaria essendo così equiparato alle scuole statali. Questo importante riconoscimento permette l'ampliamento dell'offerta formativa e crea le basi per un consolidamento nel contesto urbano dei Castelli Romani.

La struttura e gli ambienti del Liceo

La sede, un edificio storico dell'800, è situata nel cuore di Grottaferrata. È dotata di aule luminose, un laboratorio, lavagne interattive, strutture sportive convenzionate ed è circondata da due ampi giardini. A questo plesso è stata aggiunta una nuova struttura sita in largo Santovetti n. 13 in cui sono stati realizzati dei laboratori finalizzati allo svolgimento delle lezioni delle discipline di indirizzo.

L'utenza

Attualmente la scuola accoglie circa 145 alunni provenienti da comuni limitrofi, ma anche dalla città di Roma. Le classi a numero controllato permettono agli studenti di ottenere i migliori risultati in un clima sereno e familiare.

Ripartizione dell'anno scolastico

L'anno scolastico si divide in tre trimestri: primo trimestre (4 settembre 2025 – 5 dicembre 2025); secondo trimestre (6 dicembre 2025 – 6 marzo 2026); terzo trimestre (7 marzo 2026 - 8 giugno 2026).

Calendario Scolastico Regione Lazio a.s.2025/2026

Calendario Scolastico così come deliberato dal Consiglio di Istituto in data 02/04/2025 verbale n.3, in quanto conforme con quanto stabilito dal DGR 288 del 13/03/2024.

Inizio Lezioni: 04/09/2025

Termine Lezioni: 08/06/2026

Festività Natalizie: dal 23/12/2025 al 06/01/2026

Festività Pasquali: dal 02/04/2026 al 07/04/2026

Da aggiungere:

- 26 settembre (la festa del Santo Patrono);
- tutti i sabati e le domeniche;
- sabato 1 novembre, (festa di tutti i Santi);
- lunedì 8 dicembre, (Immacolata Concezione);
- sabato 25 aprile, (anniversario della Liberazione);
- venerdì 1° maggio, (festa del Lavoro);
- martedì 2 giugno, (festa della Repubblica);
- venerdì 31 ottobre 2025;
- lunedì 16 e martedì 17 febbraio 2026;
- giovedì 19 e venerdì 20 marzo 2026;
- giovedì 30 aprile 2026;
- lunedì 1 giugno 2026.

Ricevimento segreteria

Gli uffici di segreteria sono aperti:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- il Martedì e il Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
- Sabato dalle ore 09.30 alle ore 12.30

Indirizzo di posta elettronica: info@liceoartisticosangiuseppe.com

2. Piano di studi

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento critico, creativo e progettuale di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e nel contempo coerenti con le capacità e le scelte personali.

In particolare il Liceo Artistico consente allo studente di avere una preparazione di base, durante il primo biennio, e più specifica in relazione al particolare indirizzo scelto durante gli ultimi tre anni in tutto ciò che riguarda la comunicazione per immagini. Quest'ultima viene intesa come capacità di lettura dei messaggi visivi e, soprattutto, come capacità di produrre elaborati bidimensionali e tridimensionali, a mano libera e con l'ausilio di strumenti. La produzione artistica diventa negli anni di studio, dunque, una strada per analizzare e, di conseguenza, conoscere la realtà che ci circonda e contemporaneamente una notevole potenzialità espressiva, una possibilità in più di comunicazione con il mondo.

Il Liceo "San Giuseppe" offre l'indirizzo **Architettura e Ambiente**, l'indirizzo **Arti Figurative Plastico Pittoriche** e l'indirizzo **Grafica**. In tutti questi percorsi, l'insegnamento delle materie artistiche è arricchito da momenti di laboratorio, dedicati all'apprendimento delle tecniche artistiche, e da fasi progettuali che favoriscono l'esercizio congiunto della creatività e della razionalità. Gli studenti possono inoltre accedere a tre **curvature**: musicale, moda e multimediale.

Quadro orario settimanale dell'indirizzo **Architettura e Ambiente**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Materia	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Discipline progettuali			6	6	6
Tot ore settimanali (indirizzo)			12	12	14
Tot ore settimanali (triennio)			35	35	35

Quadro orario settimanale dell'indirizzo **Arti Figurative**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Materia	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
Tot ore settimanali (indirizzo)			12	12	14
Tot ore settimanali (triennio)			35	35	35

Quadro orario settimanale dell'indirizzo **Grafica**

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Materia	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett	n. ore/sett
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Grafica			6	6	8
Discipline progettuali Grafiche			6	6	6
Tot ore settimanali (indirizzo)			12	12	14
Tot ore settimanali (triennio)			35	35	35

3. Didattica e Formazione

Premessa pedagogica

Etimologicamente il termine scuola significa uso libero e piacevole delle proprie forze, soprattutto spirituali, indipendentemente da ogni scopo pratico. Poi subisce un salto semantico per cui, dal denotare "otium", indica il luogo in cui le persone sono educate. Questo salto semantico però rivela che un tempo la cultura era appannaggio solo di chi poteva avere la facoltà di non lavorare, quindi qualcosa di riservato solo ad un'élite. Oggi invece il tempo trascorso a scuola non è tempo libero perché vuoto, ma libero perché matura la coscienza, ci apre ad una vita autentica, priva di catene.

L'offerta formativa

Proprio seguendo l'origine etimologica del nome, il Liceo "San Giuseppe" si richiama ai principi costituzionali di eguaglianza e di diritto allo studio:

- Uguaglianza: nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi di razza, religione, sesso, etnia, lingua, opinioni politiche o condizioni socio- economiche.
- Imparzialità: i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola si impegna inoltre a valorizzare le vocazioni individuali, rafforzando l'autostima degli alunni e, nel rispetto delle singole individualità, prevede diversificazioni dei percorsi educativi, stabilendo un solido legame fra programmi didattici e ritmi di apprendimento degli studenti.

L'attività didattica è dunque volta a valorizzare gli interessi e le attitudini degli studenti, con l'intento di suscitare motivazione e di stimolare lo sviluppo della personalità e del senso critico.

Il nostro Istituto è attento non solo allo studio della comunicazione attraverso le immagini, ma anche alla legalità, solidarietà, accoglienza, educazione alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà. Infatti un'attenzione particolare è data agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) che non sono necessariamente legati ai DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento), ma comprendono anche lo "svantaggio sociale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura o della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Tutto ciò rappresenta uno stimolo continuo alla formazione culturale, relazionale, metodologica e didattica del personale, non solo docente, per garantire il diritto allo studio di ogni discente.

La *mission* della scuola è quella di formare le giovani anime attraverso lo studio e la consapevolezza dell'essere, l'Istituto metterà a disposizione dei discenti nuove tecniche di

insegnamento, uscite didattiche ad integrazione dello studio teorico, incontri per stimolare la creatività, lo sportello di ascolto e la possibilità di avere un contatto con la natura grazie al benessere infuso dalla presenza di un animale domestico nella scuola per intervenire positivamente al benessere psichico grazie alla pet therapy.

Profilo d'indirizzo

I principi costituzionali in materia scolastica tracciano le linee portanti di una scuola che si assume il compito di accompagnare lo studente nelle tappe fondamentali del suo percorso formativo e consentire, così, il pieno dispiegamento della sua personalità individuale e sociale. Più precisamente è da rilevare che la formazione scolastica non è fine a sé stessa poiché mira a consentire il perfetto ed armonioso integrarsi dell'individuo nella comunità sociale, tanto che si può parlare di una formazione integrale della persona. Per questo possiamo distinguere gli obiettivi formativi in trasversali e specifici. Gli obiettivi formativi trasversali sono quelli comuni a tutte le discipline e si possono raggruppare in tre ambiti:

1. La persona:

- Scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità
- Accrescere il gusto per la conoscenza e la ricerca
- Sviluppare gradualmente il proprio senso critico
- Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio e in modo organico, chiaro e preciso
- Perfezionare il proprio metodo di studio
- Operare scelte con senso di responsabilità e autonomia di giudizio
- Saper affrontare situazioni difficili ricercando soluzioni adeguate
- Accettare l'insuccesso non come percezione negativa di sé, ma come fase di crescita del processo educativo

2. La persona in relazione con gli altri:

- Educare al rispetto dell'altro, alla tolleranza e alla pace
- Sviluppare le capacità di ascolto, dialogo e collaborazione
- Sapersi mettere in discussione, cercando di capire anche il punto di vista dell'altro
- Conoscere e rispettare le regole dell'istituto e della società
- Sviluppare il senso di responsabilità, rispettando gli impegni presi con gli altri
- Contribuire al miglioramento del gruppo classe e, più in generale, della scuola

3. La persona in relazione con l'ambiente:

- Rispettare le cose proprie e altrui
- Aver cura del contesto scolastico
- Adottare comportamenti consoni all'ambiente in cui ci si trova
- Sviluppare la cultura della salvaguardia dell'ambiente in generale

Obiettivi specifici del Liceo Artistico indirizzo Architettura e Ambiente

A conclusione del percorso di studio, gli alunni dovranno

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali.
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione.
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale, e la specificità del territorio nel quale si colloca.
- Acquisire conoscenza ed esperienza della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura
- Saper usare tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.

Obiettivi specifici del Liceo Artistico indirizzo Arti figurative

Al termine del percorso di studio lo studente dovrà:

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura e la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e plastico-scultorea;
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali;
- Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica, plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Essere capace di analizzare la produzione pittorica, plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra le arti figurative e le altre forme di linguaggio artistico;
- padroneggiare le tecniche pittoriche, scultoree, grafiche e calcografiche;

- Gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un "opera pittorica o plastico-scultorea, mobile o fissa, intesa anche come installazione, dall'ideazione alla sua realizzazione".

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e plastico-scultoreo, e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Obiettivi specifici del Liceo Artistico indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche riguardano i metodi d'insegnamento che si possono utilizzare per raggiungere gli obiettivi previsti. I metodi utilizzati saranno quelli più efficaci per raggiungere gli obiettivi. Molti sono i materiali e i metodi che spaziano da quelli più tradizionali:

- lezioni frontali, partecipate o dialogate;
- esercitazioni in classe e lavori di gruppo;
- esperienze di laboratorio;
- visite guidate ed incontri;
- elaborazione di tavole a mano;
- sviluppo di progetti.

a quelli più innovativi ed interattivi:

- problem-solving (risoluzione di problemi) che comprende l'insieme dei processi che analizzano, affrontano e risolvono positivamente situazioni problematiche;

- role-playing (gioco di ruolo), il cui obiettivo è motivare gli studenti attraverso la pianificazione di una situazione immaginaria, ma verosimile, che possa facilitare la loro capacità di relazionarsi;
- brainstorming (tempesta di cervelli) che consiste in una "discussione di gruppo incrociata e guidata da un animatore" il cui scopo è trovare e far emergere il più alto numero di idee possibili su un argomento;
- cooperative-learning (apprendimento cooperativo) che costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

All'inizio dell'anno sarà dato sufficiente spazio al ripasso dei prerequisiti in modo da chiarire eventuali dubbi e colmare le lacune. La spinta motivazionale sarà alla base di ciascuna attività svolta che sarà pianificata prevedendo il più possibile domande, richieste, chiarimenti, interventi dei discenti per poter avere un immediato feedback, un significativo riscontro. Saranno assegnati compiti da svolgere a casa in modo da favorire uno studio autonomo e approfondito.

Verifiche e Valutazioni degli obiettivi

Le verifiche dovranno rispondere agli obiettivi della programmazione e saranno realizzate in modo da poter accertare con chiarezza quali competenze, conoscenze e abilità lo studente abbia acquisito. Diversi sono gli strumenti di verifica utilizzati che possono comunque classificarsi in due tipi fondamentali:

1. colloqui e verifiche orali
2. prove scritte e pratiche.

Come previsto dalla normativa (Decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009) la scala dei punteggi utilizzati per la valutazione delle prove, scritte, pratiche o orali andrà da 1 (compito scritto o pratico in bianco) a 10 (prove complete, ulteriormente approfondite e particolarmente originali). Per tutte le altre prestazioni, la scala dei punteggi utilizzata andrà da 2 a 9, secondo le griglie di valutazione delle singole discipline. In casi particolari è possibile che assenze prolungate da parte degli studenti in più discipline non consentano una valutazione da parte dei docenti nelle loro materie; in tale evenienza può ritenersi valida una sola valutazione o una valutazione formulata dai docenti interessati in base agli elementi raccolti rispetto alla partecipazione complessiva da parte degli studenti interessati. Solo nei casi di assenze prolungate e continuative, tali cioè da non aver potuto consentire l'oggettiva raccolta di elementi minimi di valutazione, solo allora, non sarà espressa nessuna valutazione, ovvero "non classificato". La valutazione formativa, oltre all'osservazione del percorso formativo

dello studente e alla registrazione dei risultati, dovrà essere in grado di individuare le cause che provocano l'insuccesso scolastico per poter predisporre strategie di recupero e un piano di interventi differenziati secondo i problemi. Dovrà inoltre rendere lo studente capace di comprendere i motivi delle sue difficoltà sviluppando così, per gradi, la sua capacità di apprendere ad apprendere. La valutazione, che deve essere trasparente e tempestiva, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (DPR 249/1998; DPR 122/2009).

Inclusione e differenziazione

Favorire il recupero delle carenze in itinere utilizzando le nuove metodologie didattiche centrate sull'alunno (flipped classroom, soft skills, peer learning, debate, brainstorming, team building).

Attivare percorsi laboratoriali e artistico-espressivi con riferimento alle competenze chiave europee: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare. Organizzare dell'assistenza pomeridiana settimanale per approfondimenti/recuperi disciplinari e per lo sviluppo di un proprio metodo di studio.

4. Criteri di ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Il giudizio di non ammissione verrà espresso nello scrutinio finale nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in condotta e/o di rendimento negativo caratterizzato da gravi livelli di insufficienza in più di tre discipline (Delibera Collegio Docenti del 3/09/2018) tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento, per cui gli esiti formativi e cognitivi risultano attestati al di sotto degli standard minimi definiti per ciascuna disciplina.

Per gli allievi che abbiano avuto la sospensione del giudizio, il giudizio di non ammissione verrà espresso nel caso di non raggiunti livelli di sufficienza in tre discipline, tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento. Nel caso di ammissione, per gli studenti del triennio, si procederà all'attribuzione dei crediti formativi. (Delibera Collegio dei Docenti 30/08/2023)

Per tutti gli studenti ammessi all'a. s. successivo al termine degli scrutini di fine anno, il credito scolastico sarà attribuito in base alla normativa vigente.

Il credito scolastico esprime la valutazione in base ai seguenti elementi:

profitto nelle singole materie e nel complesso

progresso nell'apprendimento, impegno e interesse al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative

assiduità nella presenza scolastica

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a. s. 2025/2026, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM. In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step: attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno); conversione in cinquantiesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Media dei voti	Fascia di credito III Anno	Fascia di credito IV Anno	Fascia di credito V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Validità dell'anno scolastico

In base agli artt. 2 e 14 del DPR 122/2009, la C.M. n.20 del 4 marzo 2011, la C.M. 95 del 24 ottobre 2011, per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale di ogni percorso scolastico. Il mancato conseguimento del limite di frequenza comporta la non ammissione alla classe successiva e/o la non ammissione all'esame di Stato. I limiti minimi di frequenza, calcolati sul monte ore annuale del nostro Liceo, sono per il Biennio e per il Triennio il limite massimo di assenze è del 25% del monte ore annuale.

Vanno conteggiate come presenze:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento, ecc.)
- attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.)
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica, se approvati dalla scuola.
- In tutti questi casi sul registro di classe verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Sono considerate come assenze le ore relative a:

- entrate posticipate e/o uscite anticipate;
- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- astensione dalle lezioni (manifestazioni degli studenti);
- mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate;

- mancata partecipazione alle attività didattiche e formative straordinarie organizzate in orario curricolare scolastico;

All'unanimità il Collegio Docenti delibera in data 30/08/2024, in base alla legge n° 122 del 22/06/2009, che le assenze degli alunni vengano computate in ore e non in giorni, rispettando il monte ore stabilito dal MIUR. Le istituzioni scolastiche possono inoltre stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite delle assenze. Pertanto, in deroga alla legge stessa, il Collegio Docenti delibera che gli alunni affetti da patologia medica continuativa e documentata dallo specialista o dal medico di famiglia; gli alunni con contratto di lavoro con regolare posizione INPS, documentata dal datore di lavoro; gli alunni che siano assenti per motivi di studio; gli alunni impegnati in regolari attività agonistiche e sportive, purché documentate ea condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, siano ammessi all'esame di Stato. Il voto di comportamento entra nel conteggio della media dei voti di ogni studente e saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di condotta non inferiore a 6/10 e una votazione di profitto non inferiore 6/10 in ogni disciplina.

5. Formazione del personale

Ogni aggiornamento, in una scuola che vuole essere al passo con i rapidi cambiamenti della società ed attenta ai bisogni del nostro tempo, è occasione indispensabile per qualificare sempre meglio l'opera educativa e professionale dei singoli docenti. Per questo il nostro istituto è impegnato a curare la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli altri operatori nella scuola attraverso varie attività e corsi:

- Ambito disciplinare come richiesto dai singoli Dipartimenti
- Competenze e dinamiche relazionali
- Valutazione
- DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
- BES (Bisogni Educativi Specifici)
- Sicurezza

Staff di direzione

Ne fanno parte il Dirigente Scolastico che ha individuato i seguenti docenti come gruppo di coordinamento:

- prof.ssa Giulia Pietroni
- prof. Matteo Buzzurro
- prof. Alfonso Martuscelli

In relazione a ciò, sono state individuate e assegnate le seguenti commissioni:

- Commissione Elettorale: prof. Flavio Molinari e prof. Pompei;
- Commissione FSL: prof. Buzzurro, prof.ssa Casali, prof. Belocchi, prof. Grebello;
- Commissione P.T.O.F.: prof. Buzzurro, prof.ssa Casali, prof. Alfonso Martuscelli
- Commissione Viaggi d'istruzione: prof.ssa Casali, prof. Belocchi, prof. Martuscelli
- Commissione Orientamento in entrata: prof. Matteo Buzzurro
- Commissione Orientamento in uscita: prof.ssa Xhaferaj, prof.ssa Casali, prof. Belocchi
- Commissione Orientamento interno: a carico dei docenti d'indirizzo
- Commissione Disciplinare: prof. Matteo Buzzurro
- Commissione PEI e PDP: prof. Alfonso Martuscelli.
- Commissione STEM: prof. Alfonso Martuscelli
- Commissione antibullismo: prof. Matteo Buzzurro
- Commissione parità di genere: prof.ssa Elettra Casali
- Commissione concorsi ed esposizioni artistiche: prof.ssa Claudia Sangiovanni prof. Andrea Antonello Grebello prof. Giorgio Belocchi

Dipartimenti

I dipartimenti, istituiti nell'art.10 del DPR 89/2010, sono coordinati da un docente scelto in base all'esperienza acquisita e alla capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica. Ruolo fondamentale dei dipartimenti:

- definire gli obiettivi delle discipline (o delle aree disciplinari) in termini di conoscenze, abilità e competenze, articolare la didattica delle discipline e stabilire i criteri di valutazione;
- accrescere la comunicazione e la possibilità di veicolare informazioni, conoscenze e competenze fra i docenti creando, quindi, un arricchimento dell'offerta formativa per gli studenti e rendendo contemporaneamente più omogenei i metodi di insegnamento e la valutazione nelle diverse sezioni e nei corsi;
- accrescere l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- migliorare lo svolgimento delle lezioni e favorire il processo di insegnamento/apprendimento
- proporre la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;

OOCC: Consigli di classe, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto

Gli organi collegiali della scuola sono l'organo di gestione ed autogoverno della scuola italiana e realizzano il principio costituzionale della partecipazione democratica alle scelte programmatiche, culturali e formative delle istituzioni scolastiche attraverso la presenza di rappresentanti degli studenti e delle famiglie, che rendono così condivise le scelte fondamentali dell'istituzione scolastica, garantendo le tre libertà costituzionali del successo formativo degli studenti, dell'insegnamento e della scelta educativa delle famiglie.

Consiglio di classe

È composto da tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato.

La durata di ogni consiglio è di un'ora: riservato ai docenti della classe nella prima mezz'ora e aperto ai rappresentanti dei genitori e degli alunni nella seconda mezz'ora.

Collegio docenti

Organo di cui fanno parte tutti i docenti dell'istituto, presieduto dal Dirigente scolastico. In aggiunta alle sue innumerevoli funzioni, esso ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo

Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

Consiglio di Istituto

È composto da 8 docenti, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 genitori degli alunni, 4 alunni, il dirigente scolastico. Il presidente viene eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Coordinatori e segretari dei consigli di classe

Sulla base dell'assegnazione dei docenti alle classi sono stati individuati i coordinatori e i segretari dei consigli di classe. Per l'elenco si rimanda al sito della scuola.

Assemblee di classe e d'istituto

La scuola promuove la partecipazione democratica degli studenti, incoraggiando sempre il dialogo e il confronto su qualunque tematica.

Le assemblee di classe e d'istituto sono occasioni di riflessione su problematiche sia interne che esterne alla scuola. Ogni studente è stimolato ad acquisire progressivamente consapevolezza dei propri diritti e doveri e a partecipare responsabilmente alle attività del Liceo.

Rapporti scuola – famiglia

I rapporti della scuola con le famiglie sono molto importanti per il confronto sui risultati, sui bisogni e sulle difficoltà che gli alunni incontrano nel loro percorso formativo.

Le iniziative volte a promuovere e consolidare il rapporto scuola – famiglia si articolano in:

- Incontri con i genitori degli studenti di scuola media intesi alla presentazione degli obiettivi, dei piani di studio, delle opportunità, della organizzazione della scuola e della didattica
- Ricevimenti settimanali individuali in orario scolastico
- Colloqui con la presidenza previo appuntamento
- Diffusione della conoscenza delle caratteristiche organizzative, curricolari e didattiche dell'istituzione scolastica attraverso l'elaborazione di documenti di presentazione dei curricula, delle attività didattiche, delle attività extracurricolari, risposte a quesiti via e-mail

Coordinatori e segretari dei consigli di classe

Sulla base dell'assegnazione dei docenti alle classi sono stati individuati i coordinatori e i segretari dei consigli di classe. Per l'elenco si rimanda al sito della scuola.

PARTE SECONDA: LA CLASSE V A INDIRIZZO GRAFICA

1. Composizione della classe

#	Cognome e Nome
1	A. G.
2	A. D.
3	A. M.
4	C. G.
5	C. G.
6	D. R.
7	D. G.
8	D. G. G.
9	D. E.
10	D. E.
11	L. T. G.
12	L. G.
13	P. S.
14	P. V.
15	P. M.
16	P. E.
17	P. L.
18	R. R.
19	R. G.
20	R. P. G.
21	R. L.
22	T. A.

2. Profilo della classe

La classe V A, indirizzo Grafica, è composta da 22 studenti, di cui 11 ragazze e 11 ragazzi. Il gruppo si è progressivamente costituito nel corso del triennio, raggiungendo una configurazione stabile soltanto all'inizio del quinto anno.

All'interno della classe sono presenti 8 studenti con Piano Didattico Personalizzato (PDP), in relazione a Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento, e 6 studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per quanto concerne le misure adottate, gli strumenti compensativi, le eventuali dispense e le specifiche griglie di valutazione, si rimanda agli allegati riservati del presente documento.

Dinamiche relazionali e di apprendimento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato capacità logico-cognitive complessivamente più che adeguate, sebbene con livelli differenziati. Il Consiglio di Classe rileva tuttavia che i risultati conseguiti appaiono prevalentemente riconducibili a percorsi individuali e alle inclinazioni personali nelle diverse discipline, piuttosto che a un processo di crescita condiviso e armonico dell'intero gruppo classe.

Livelli di competenza e profilo in uscita

In relazione al profitto e alle competenze acquisite, la preparazione della classe si presenta eterogenea, ma nel complesso coerente con gli obiettivi formativi e il profilo in uscita previsti per l'indirizzo di studi. È possibile distinguere tre fasce di livello:

- Fascia alta (minoritaria): studenti che hanno raggiunto pienamente e con consapevolezza gli obiettivi didattici e formativi. Si distinguono per costanza nell'impegno, autonomia operativa e senso di responsabilità, accompagnati da una crescente maturità e da una più solida consapevolezza delle richieste dell'Esame di Stato.
- Fascia intermedia (maggioritaria): studenti che hanno evidenziato un impegno non sempre costante, conseguendo risultati generalmente sufficienti o discreti. Pur partecipando al dialogo educativo, presentano ancora alcune fragilità circoscritte in specifici ambiti disciplinari.
- Fascia base: studenti che, anche grazie a interventi di recupero e percorsi personalizzati, hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Necessitano tuttavia di tempi più distesi e di un supporto strutturato per l'organizzazione dello studio e per la costruzione di collegamenti interdisciplinari.

Valutazione e attività di recupero

Nel corso del triennio, la valutazione, sia formativa che sommativa, è stata effettuata mediante prove scritte, orali e pratiche, distribuite nei diversi periodi didattici. Le attività di recupero in itinere e le verifiche integrative, svolte soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, hanno permesso alla maggior parte degli studenti di colmare le lacune, migliorare i risultati e consolidare le competenze acquisite.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

Pur a fronte di esiti complessivamente positivi, il Consiglio di Classe individua alcune criticità che, pur non avendo compromesso il raggiungimento degli obiettivi formativi, rappresentano ambiti di sviluppo per il futuro percorso degli studenti:

- Capacità di analisi critica: una parte della classe manifesta ancora difficoltà nell'elaborazione autonoma e approfondita di riflessioni critiche, in particolare in relazione ai prodotti grafici e ai linguaggi della comunicazione visiva. Si auspica un ulteriore potenziamento delle capacità analitiche e argomentative, fondamentali sia nell'ambito della progettazione grafica sia nei contesti interdisciplinari.
- Gestione del tempo e organizzazione del lavoro: nel corso del triennio sono emerse criticità nella pianificazione delle attività, in particolare nella gestione delle scadenze e nella strutturazione delle fasi progettuali. Risulta pertanto necessario consolidare l'autonomia organizzativa.
- Collaborazione e lavoro di gruppo: sebbene alcune esperienze abbiano favorito il confronto tra pari, permangono margini di miglioramento nella capacità di cooperare in modo efficace e responsabile. Il rafforzamento delle competenze relazionali e del senso di corresponsabilità rappresenta un obiettivo significativo in vista dei futuri contesti di studio e professionali.

Per l'andamento disciplinare dei singoli alunni si rimanda all'allegato dedicato.

3. Credito scolastico III e IV anno

#	cognome nome	credito III anno	credito IV anno
1	A. G.	11	11
2	A. D.	8	8
3	A. M.	9	10
4	C. G.	10	10
5	C. G.	10	11
6	D. R.	9	9
7	D. G.	9	11
8	D. G. G.	9	9
9	D. E.	9	10
10	D. E.	11	11
11	L. T. G.	10	11
12	L. G.	8	10
13	P. S.	10	10
14	P. V.	9	10
15	P. M.	10	11
16	P. E.	9	9
17	P. L.	9	10
18	R. R.	9	10
19	R. G.	11	11
20	R. P. G.	11	11
21	R. L.	10	10
22	T. A.	11	12

4. Composizione del consiglio di classe

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Belocchi Giorgio	Laboratorio di Grafica
Buzzurro Matteo	Italiano
Di Giosa Antonella	Storia dell'arte
Martuscelli Alfonso (Coordinatore)	Fisica
Molinari Flavio	Storia - Filosofia
Prudente Mariangela	Scienze Motorie
Romani Valerio	Discipline Progettuali
Tiberi Lucia	Matematica
Xhaferaj Besa	Inglese

5. Composizione della commissione interna

Per la designazione dei commissari interni si fa riferimento all'O.M n. 54 del 26 marzo 2026 - MIM Il C.d.C ha designato i seguenti commissari interni:

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Valerio Romani	DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE
Alfonso Martuscelli	FISICA

6. Continuità triennale docenti

Continuità per docente

MATERIA	DOCENTE	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Matteo Buzzurro		X	X
STORIA DELL'ARTE	Antonella Di Giosa			X
LABORATORIO DI GRAFICA	Giorgio Belocchi	X	X	X
FISICA	Alfonso Martuscelli	X	X	X
STORIA	Flavio Molinari	X	X	X
FILOSOFIA	Flavio Molinari		X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Besa Xhaferaj		X	X
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Mariangela Prudente	X	X	X
DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE	Valerio Romani			X
MATEMATICA	Lucia Tiberi			X

Piano triennale per docenza

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giulia Pietroni	Matteo Buzzurro	Matteo Buzzurro
STORIA DELL'ARTE	Samantha Berlettano	Samantha Berlettano	Antonella Di Giosa
LABORATORIO DI GRAFICA	Giorgio Belocchi	Giorgio Belocchi	Giorgio Belocchi
FISICA	Alfonso Martuscelli	Alfonso Martuscelli	Alfonso Martuscelli
STORIA	Flavio Molinari	Flavio Molinari	Flavio Molinari
FILOSOFIA	Filippo Deodato	Flavio Molinari	Flavio Molinari
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Francesca Porziani	Besa Xhaferaj	Besa Xhaferaj
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Mariangela Prudente	Mariangela Prudente	Mariangela Prudente
DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE	Giulia Belcastro	Mattia Sagnimeni	Valerio Romani
MATEMATICA	Pietro Carta	Roberto Discepolo	Lucia Tiberi

7. Attività extracurricolari e di approfondimento disciplinare

Nel corso dell'anno scolastico sono state attivate, a cura dei docenti, diverse attività e lezioni extracurricolari, con l'intento di offrire agli studenti occasioni di approfondimento e ampliamento del curriculum. Tali iniziative si sono poste in continuità con il percorso formativo della classe e hanno rappresentato un'importante opportunità per rafforzare conoscenze, abilità e competenze, sia in una prospettiva di cittadinanza attiva, sia in riferimento alle discipline di indirizzo, in particolare Grafica e Progettazione.

Gli interventi sono stati progettati con finalità precise e coerenti con il profilo educativo dello studente, in particolare:

- Sviluppare la capacità di progettazione grafica in chiave personale e originale, attraverso esperienze operative che stimolassero l'autonomia progettuale, la creatività e la consapevolezza comunicativa;
- Approfondire la conoscenza e l'applicazione di tecniche e strumenti della comunicazione visiva, con attenzione sia agli aspetti tecnici sia a quelli teorici legati ai linguaggi grafici e multimediali;
- Promuovere l'analisi critica dei prodotti visivi e comunicativi, potenziando le abilità di osservazione, interpretazione e contestualizzazione, anche in ottica interdisciplinare.

Le attività hanno riscontrato una buona partecipazione e si sono rivelate efficaci nel consolidare il metodo di lavoro, stimolare la riflessione personale e incentivare il confronto tra pari. Inoltre, hanno contribuito a rafforzare il senso di responsabilità e il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento, con ricadute positive sull'intero percorso formativo.

In conclusione, la maggior parte degli studenti ha evidenziato punti di forza significativi nell'ambito della progettazione grafica e della comunicazione visiva, dimostrando una buona padronanza delle tecniche e degli strumenti specifici e una crescente capacità di tradurre idee e concetti in elaborati visivi efficaci, personali e consapevoli. Tali risultati testimoniano un percorso formativo efficace, che ha favorito lo sviluppo di competenze specifiche e una maturazione progressiva sul piano progettuale, espressivo e tecnico.

8. Attività Curricolari ed extracurricolari

Attività artistiche

- Workshop di pittura e disegno: laboratori pratici per approfondire le tecniche artistiche.
- Corsi di fotografia: apprendimento delle tecniche fotografiche e di editing.
- Laboratori di scultura: creazione di opere tridimensionali utilizzando diversi materiali.
- Corsi di grafica e design: apprendimento delle tecniche di design grafico e di creazione di materiali visivi.

Attività culturali

- Visite guidate a musei e gallerie d'arte: visite guidate per approfondire la conoscenza dell'arte e della storia dell'arte.
- Nello specifico: Alphonse Mucha, Hokusai, Galleria Continua, Biennale dei Castelli Romani.
- Conferenze e dibattiti sull'arte: incontri con artisti, critici e storici dell'arte per discutere di arte e cultura.
- Partecipazione a concorsi artistici: partecipazione a concorsi e mostre d'arte per promuovere il talento degli studenti come presente nel PTOF.
- Cineforum, molto più di una semplice proiezione cinematografica: è uno strumento di aggregazione sociale che utilizza il cinema per stimolare il confronto, la riflessione critica e la crescita collettiva. Consiste nella visione di un film, solitamente seguita da un dibattito strutturato sui temi trattati, con l'obiettivo di favorire la socializzazione, lo scambio di opinioni, vissuti e sentimenti.

Attività di networking

- Incontri con artisti e professionisti del settore: incontri con artisti e professionisti del settore per conoscere le loro esperienze e consigli.
- Partecipazione a fiere e eventi artistici: partecipazione a fiere e eventi artistici per promuovere il lavoro degli studenti e conoscere le tendenze del mercato.

Altre attività

- Organizzazione di mostre d'arte scolastiche: organizzazione di mostre d'arte scolastiche per promuovere il lavoro degli studenti e creare un senso di comunità.

9. Metodologie di insegnamento e mezzi didattici

Metodologie

- Didattica laboratoriale: attività pratiche e sperimentali per approfondire le conoscenze artistiche.
- Apprendimento basato su progetti: progetti che richiedono la applicazione di conoscenze e abilità artistiche.
- Didattica personalizzata: adattamento dell'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti.
- Feedback e valutazione continua: feedback regolare e valutazione continua per aiutare gli studenti a migliorare.

Mezzi didattici

- Libri di testo e materiali didattici: libri di testo, manuali e materiali didattici specifici per le discipline artistiche.
- Tecnologie digitali: utilizzo di software di grafica, editing video e fotografia per creare e modificare opere d'arte.
- Materiali artistici: materiali come pittura, acquerello, pastelli, carboncino, ecc.
- Strumenti di presentazione: utilizzo di strumenti di presentazione come PowerPoint, Prezi, ecc. per presentare progetti e opere d'arte.
- Visite guidate e workshop: visite guidate a musei e gallerie d'arte, workshop con artisti e professionisti del settore.

Strumenti online

- Piattaforme di apprendimento online: piattaforme come Google Classroom, ecc. per gestire i corsi e condividere materiali.
- Risorse online: risorse online come video, tutorial, blog di arte, ecc. per approfondire le conoscenze artistiche.
- Social media: utilizzo di social media per condividere opere d'arte e progetti, e per promuovere la classe e la scuola.

10. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe V Grafica, in data lunedì 30 marzo 2026, hanno svolto le prove INVALSI, requisito imprescindibile ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e dal recente D.L. 127/2025.

Si precisa tuttavia che gli esiti di tali rilevazioni non concorrono in alcun modo alla determinazione del voto della Maturità. I livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti saranno infatti riportati in forma meramente descrittiva all'interno del Curriculum dello Studente, allegato al diploma, ed esclusivamente al termine di tutte le operazioni d'esame per non influenzare il giudizio della Commissione.

11. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 ha rinominato «formazione scuola-lavoro», i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), senza modifiche alle finalità e agli obblighi previsti.

Le Linee guida per i la FSL, già PCTO, pubblicate dal MIUR (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) evidenziano l'importanza della FSL e consolidano una grande consapevolezza: in un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. Con le nuove indicazioni, la FSL diventa una componente "strutturale" della formazione, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, nonché di assicurare loro, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, in un contesto economico caratterizzato da dinamismo e innovazione continua.

Particolare attenzione viene posta, pertanto, sulle cosiddette competenze "trasversali" che rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé e si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi: il livello con cui lo studente le possiede influenza la qualità del suo atteggiamento, l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto e la capacità orientativa in diversi ambiti. Scopo del progetto di FSL è di promuovere le competenze imprenditoriali e digitali, la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. I progetti della FSL, inoltre, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, delle proprie attitudini, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale. La scuola è chiamata, quindi, a confrontarsi con il mondo del lavoro ed a cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema d'istruzione ed i diversi organismi presenti a livello locale.

Nel nostro territorio è presente un polo scientifico, con realtà importanti a livello nazionale ed internazionale, l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone. La scuola è chiamata, quindi, a confrontarsi con il mondo del lavoro ed a cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema d'istruzione ed i diversi organismi presenti a livello locale.

Un numero notevole di associazioni di volontariato e diversi siti di interesse, quali le Ville Tuscolane, l'Abbazia di San Nilo a Grottaferrata e gli altri disseminati nei vari comuni del

territorio. Altri comuni con i quali la scuola stringe significative collaborazioni sono i comuni di Rocca di Papa e Monte Porzio Catone, con i quali sono stati realizzati diversi progetti come ad esempio la partecipazione all'infiorata.

La scuola partecipa attivamente ai diversi bandi proposti dai diversi comuni limitrofi e non. Tali bandi saranno pubblicati su una sezione dedicata sul sito della scuola, tempestivamente aggiornato. La partecipazione da parte degli alunni sarà considerata nelle ore previste e conteggiate per la FSL. Nelle Linee guida del MIUR si richiamano anche la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in FSL ed il Patto educativo di corresponsabilità, documenti a cui la scuola fa riferimento nella scelta e nella realizzazione dei percorsi proposti. Le attività relative al progetto di FSL si svolgono a partire dal terzo anno dell'istruzione secondaria superiore. La rimodulazione del monte ore previsto per tali attività nei Licei artistici ha stabilito la riduzione dalle precedenti 120 alle attuali 90 ore, da svolgersi complessivamente durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso. Al fine di distribuire in modo strutturato lo svolgimento del monte ore previsto, i Consigli di Classe tenderanno a programmare la realizzazione di attività pari a circa 40 ore durante il terzo anno, 30 ore durante il quarto e le residue 20 ore durante l'ultimo anno del corso di studi.

I progetti FSL svolti nel triennio

Casa di Pia 2.0

Uno spazio aperto dedicato all'adolescenza dove i giovani trovano un luogo inclusivo, alternativo alla strada, per incontrarsi, leggere, studiare e giocare insieme e svolgere attività che permettono di conoscersi e riconoscersi su interessi comuni, in piena libertà. Lo scopo è favorire e valorizzare l'iniziativa giovanile e le skills suggerite dalle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva.

Creatività digitale e brand design

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'azienda Visibile s.r.l.s. (Via Roccalumera 151, Roma). L'attività mira a fornire agli studenti una opportunità concreta di crescita professionale nell'ambito della comunicazione visiva, del marketing digitale e del design di brand, attraverso laboratori pratici di grafica e incontri in presenza e on line.

Progetto teatrale

La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, non può prescindere dalla fruizione e dall'insegnamento del linguaggio teatrale, dotato di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano: il rapporto con il

proprio corpo, la creatività e la relazione con l'altro. Per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare sé stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto.

Lavazza

Le classi quinte hanno partecipato alla conferenza digitale dal 17 novembre 2025 dal titolo 'Musei e professioni, a tu per tu con Lavazza Eventi: dai numeri alla creatività di un Museo d'Impresa organizzata dal Museo Lavazza con il supporto di Civiltà Mostre e Musei e la partecipazione di Artefatto sas, Casa Martini e Pastiglie Leone.

La vita nelle mani

Tutti gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al progetto La vita nelle mani, in collaborazione con AurorArt e lo spazio espositivo La Vaccheria (via Giovanni l'Eltrore, 35 - RM). I ragazzi della classe quinta indirizzo grafica hanno realizzato il materiale promozionale (locandine e manifesti) della mostra che si svolgerà dal 10 al 18 maggio 2026 dove verranno esposte le opere d'arte realizzate dagli studenti dell'indirizzo figurativo. Alcuni alunni hanno anche lavorato alla realizzazione di un video.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti approva ogni anno una serie di attività e di progetti per ampliare l'offerta scolastica. Tali attività e progetti concorrono al conseguimento degli obiettivi formativi curricolari, del Piano di Miglioramento e anche degli Obiettivi Prioritari. Vengono attivati sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di specifici criteri deliberati. I progetti e le attività proposte sono stati classificati in base agli ambiti:

- Orientamento e Accoglienza
- Inclusione e prevenzione alla dispersione
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla salute
- Educazione alla sicurezza
- Educazione allo sport Approfondimento disciplinare e interdisciplinare (specifico per ogni indirizzo e/o una o più discipline)
- Formazione e orientamento professionale

Monitoraggio progetti

L'attenzione alla qualità degli interventi formativi richiede che i diversi progetti e attività, che integrano la didattica curricolare, prevedano un momento di verifica del grado di soddisfazione nei destinatari e dell'effettivo raggiungimento delle finalità perseguite. La qualità di un progetto formativo viene valutata in relazione a:

- raggiungimento degli obiettivi fissati (efficacia)
- soddisfazione o gradimento nei destinatari finali
- integrazione nella didattica curricolare e coerenza con gli obiettivi trasversali

12. FSL orientamento in uscita

Nuova Accademia di Belle Arti

La NABA è un'accademia privata legalmente riconosciuta dal MIUR e conferisce lauree di primo e di secondo livello.

Per il secondo anno consecutivo è la migliore Accademia di Belle Arti italiana e nella top 100 delle migliori università del mondo per il settore Art & Design.

L'offerta formativa comprende Corsi Triennali, Bienni Specialistici e Master nelle aree di:

- Fashion Design (design – styling)
- Graphic Design (comunicazione e pubblicità) Comics and Visual Storytelling
- Realizzazione di lezioni nelle aree (moda, grafica, architettura, arte, ecc.). sviluppo dei progetti ad hoc, anche interdisciplinari.
- Incontro di orientamento: durante questo incontro della durata di circa un'ora dedicato agli studenti di quarta e quinta, presentiamo i sette corsi triennali proposti da NABA e le modalità di ammissione con anche la possibilità di partecipare al bando per ottenere le borse di studio messe in palio dall'Accademia.

I workshop e/o l'incontro di orientamento si possono svolgere a scuola da voi o online (utilizzando la nostra piattaforma zoom o un eventuale piattaforma a vostra discrezione) ma sicuramente avremmo il piacere e la preferenza di ospitarvi in Campus da noi in Via Ostiense 92.

Assorienta

L'Associazione ha il fine di supportare il singolo studente nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale che ha bisogno di un'azione finalizzata alla costruzione del sé e alla realizzazione sociale del cambiamento. Vengono illustrati alcuni sbocchi professionali: carriere in divisa, professioni sanitarie, diverse facoltà universitarie FLS in modalità e-learning.

Corso sulla sicurezza

Corso sulla Sicurezza MIUR-INAIL Corso obbligatorio sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. Si tratta del corso proposto dal MIUR in collaborazione con l'INAIL svolto in modalità e-learning. Tutti gli studenti delle classi terze sono tenuti a frequentare il corso di formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro. A tal fine il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning, dal titolo "Studiare il lavoro" e della durata di complessive 4 ore. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi che ciascuno studente è tenuto a seguire accedendo alla Piattaforma: https://www.istruzione.it/alternanza/la-piattaforma_sicurezza.html Al termine del percorso, superato l'esame finale, lo studente conseguirà l'attestato di partecipazione al corso.

University Open Days

Gli studenti hanno partecipato agli University Open Days. Giornate dedicate all'orientamento e alla scelta del percorso universitario. All'evento hanno partecipato 40 Università, Accademie, ITS e rappresentanze delle Forze Armate con cui approfondire percorsi, opportunità e sbocchi professionali.

13. Orientamento

L'orientamento scolastico è un'attività molto importante della scuola. Essa deve infatti offrire agli allievi gli strumenti per capire le proprie attitudini al meglio. La scuola organizza interventi di orientamento

- in entrata: presso scuole medie, dove docenti del liceo illustrano le caratteristiche dell'indirizzo di studi del liceo e open day, generalmente nel mese di dicembre e febbraio.
- in uscita: presso Università, Accademie d'Arte
- Biennio: orientamento al termine del secondo anno per poter scegliere l'indirizzo di specializzazione

14. Educazione civica nella scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi:

- Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini.
- Conoscere la Costituzione italiana, la sua storia e i suoi principi fondamentali.
- Sviluppare consapevolezza civica e competenze per partecipare attivamente alla vita democratica.
- Sviluppare consapevolezza e sensibilità volte al rispetto della legalità e dell'ambiente.
- Apprendere il concetto di interesse collettivo.

Competenze:

- Conoscenza della Costituzione: comprendere i principi fondamentali e le origini della Costituzione italiana.
- Diritti e doveri: conoscere i diritti e i doveri dei cittadini.
- Partecipazione civica: acquisire competenze e consapevolezza civica per partecipare attivamente alla vita democratica.
- Rispetto delle regole: comprendere l'importanza del rispetto delle regole e delle leggi.
- Rispetto della legalità e dell'ambiente
- Sviluppo di una maggiore consapevolezza circa l'interesse della collettività.

Attività:

- Studio della Costituzione: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Discussioni e dibattiti: discussione e dibattito su temi di attualità e di interesse civico.
- Progetti di cittadinanza: realizzazione di progetti di cittadinanza attiva.

Valutazione:

- Conoscenza: valutazione della conoscenza di temi legati alla cittadinanza e alla Costituzione.
- Partecipazione: valutazione della partecipazione attiva alle discussioni e ai dibattiti.
- Competenze: valutazione delle competenze acquisite per partecipare attivamente alla vita democratica.

Programma:

- La Costituzione della Repubblica Italiana: contesto storico, struttura, i principali organi istituzionali; articoli 1, 2, 3 e 9.
- Il referendum del 2 giugno 1946
- Cenni al welfare state
- Forme di stato e forme di governo
- La teoria della separazione dei poteri
- Agenda 2030

- ONU
- Patrimonio culturale, legislazione italiana tutela beni culturale, UNESCO, cenni ai Monuments men
- Parità di genere: dalla Costituzione alla letteratura del Novecento
- Partecipazione alla Biennale dei Licei artistici

PARTE TERZA: GLI ESAMI DI MATURITÀ

1. Il regolamento

Con il Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito in legge Scuola, il titolo dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione è stato sostituito con "Esame di Maturità", con una funzione orientativa volta a valutare anche il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità dello studente in vista del proseguimento degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro. Il decreto ridefinisce la composizione delle commissioni d'esame (un presidente esterno, due commissari esterni e quattro componenti interni, due per ciascuna delle due classi abbinate), riducendone il numero complessivo rispetto al passato e fissando procedure di nomina in base alle aree disciplinari indicate dal Ministero.

È inoltre sancito l'obbligo per il candidato di sostenere tutte le prove scritte e la prova orale previste, pena la non validità dell'esame; il decreto stabilisce inoltre la possibilità per la commissione di assegnare fino a tre punti integrativi al voto finale, secondo criteri che valorizzano percorsi di eccellenza, partecipazione ai percorsi opzionali, esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO) e competenze maturate nell'educazione civica.

Attraverso il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 vengono individuate le discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame. Per l'anno scolastico 2025/2026 sono state decretate per il Liceo Artistico - Indirizzo Grafica per la seconda prova:

- Discipline progettuali grafiche (commissario interno).

Per il colloquio orale:

- Discipline progettuali grafiche (commissario interno)
- Lingua e Letteratura italiana (commissario esterno),
- Filosofia (commissario esterno)
- Fisica (commissario interno),

Il 26 marzo 2026 è stata pubblicata l'Ordinanza Ministeriale n. 54 (comprensiva dell'allegato A contenente la griglia di valutazione della prova orale) che definisce le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2025/2026.

Con circolare ministeriale 47341 del 25 novembre 2024, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lett. c), e dell'art. 14, co. 3, ultimo capoverso, del d.lgs. n. 62/2017, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato (ora Esame di Maturità) il corretto svolgimento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO).

Analogamente, anche per i candidati esterni l'ammissione all'Esame di Maturità è subordinata allo "svolgimento di attività assimilabili ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro", secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 226 del 12 novembre 2024.

Con la legge 1° ottobre 2024, n. 150, il voto in condotta assume un ruolo decisivo ai fini dell'ammissione. In particolare, la norma prevede:

- la non ammissione all'esame di Stato conclusivo in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi;
- l'assegnazione, da parte del consiglio di classe, di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio, qualora la valutazione del comportamento sia pari a sei decimi.

La valutazione della condotta incide inoltre sui crediti per l'ammissione, poiché il punteggio più alto può essere attribuito solo agli studenti con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi; resta in attesa, ai sensi dell'art. 17, co. 1, della legge n. 400/1988, il regolamento attuativo previsto entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (31 ottobre 2024).

La valutazione finale dell'Esame di Maturità deve tenere esplicitamente conto delle competenze maturate nello studio dell'educazione civica, delle competenze digitali, della partecipazione ai percorsi opzionali e delle esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO). Anche per l'anno 2026 le prove INVALSI restano requisito di ammissione, mentre la loro eventuale integrazione dei punteggi nel curriculum allegato al diploma rimane in fase di chiarimenti, anche in seguito alle osservazioni espresse dal Garante della Privacy.

2. Il calendario

AL'OM 54/2026 stabilisce il seguente calendario:

- Seduta plenaria delle commissioni: martedì 16 giugno 2026, ore 8:30, presso l'istituto di assegnazione.
- Prima prova scritta (italiano, tutti gli indirizzi): giovedì 18 giugno 2026, ore 8:30, durata 6 ore.
- Seconda prova scritta (disciplina caratterizzante per l'indirizzo): venerdì 19 giugno 2026, ore 8:30, con durata variabile a seconda dell'indirizzo.

3. Prove effettuate in preparazione dell'esame

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'Esame di Stato, la scuola ha svolto, secondo i criteri ministeriali, due simulazioni d'esame per le classi quinte:

MARZO 2026

- 23 marzo: Prima prova di Italiano
- 24, 25, 26 marzo: Simulazioni seconda prova

APRILE 2026

- 21, 22, 23 aprile: Seconda prova
- 24 aprile: Prima prova scritta

Si precisa inoltre che, durante lo svolgimento delle simulazioni, per gli alunni con BES/DSA sono stati regolarmente applicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai rispettivi PDP/PEI, in coerenza con quanto stabilito dalla normativa vigente. In particolare:

Si allegano le tracce di suddette prove e le griglie di valutazione.

ALLEGATO A - PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

- Laboratorio di Grafica
- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia dell'Arte
- Fisica
- Storia
- Filosofia
- Scienze Motorie
- Discipline Progettuali Grafica
- Matematica
- Lingua e Cultura Inglese



PROGRAMMA AL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Materia: Laboratorio di Grafica
Classe: V° Grafica
Docente: Prof. Belocchi Giorgio

Nel corso del quarto anno gli studenti hanno consolidato e ampliato le competenze tecnico-operative e progettuali, sviluppando una maggiore autonomia nella realizzazione di elaborati grafici complessi e coerenti. L'attività didattica si è focalizzata sulla costruzione di identità visive e sulla progettazione strutturata.

Obiettivi formativi:

- Consolidamento delle competenze nei software grafici
- Sviluppo della capacità progettuale autonoma
- Comprensione e applicazione dei principi di coerenza visiva
- Produzione di elaborati completi e strutturati

Obiettivi minimi:

- Utilizzare in modo adeguato i software grafici
- Realizzare elaborati coerenti e leggibili
- Comprendere e applicare le principali fasi progettuali

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Consolidamento avanzato della progettazione grafica e della comunicazione visiva
- Sviluppo della capacità di gestione autonoma del processo progettuale

Progettazione grafica e Brand Identity

- Progettazione di banner grafici per i canali Classroom delle diverse discipline
- Sviluppo dell'identità visiva per **Open Coffee** (caffetteria/bistrot):
 - progettazione di logo e logotipo
 - definizione della palette cromatica e moodboard
 - realizzazione di materiali coordinati: biglietto da visita, volantino promozionale, sottobicchiere, tovaglietta, menù

Simulazioni della seconda prova d'Esame

- Analisi e interpretazione della traccia progettuale
- Sviluppo di proposte grafiche complete e coerenti

Prima simulazione:

- Progettazione di packaging per un brand di prodotti caseari (scelta di due prodotti da traccia)
- Prova equipollente: progettazione di materiale promozionale per una mostra dedicata a Bruno Munari

Seconda simulazione:

- Progettazione della veste grafica per la collana “*Le guide*” della casa editrice “Le parole”:
 - layout delle copertine
 - realizzazione di tre mockup relativi a discipline differenti
 - progettazione di un folder informativo
 - sviluppo di un prodotto promozionale (poster o video-presentazione)
- Obiettivi progettuali: coerenza di collana, riconoscibilità visiva e differenziazione tra i vari volumi della collana

Software e strumenti

- Utilizzo avanzato di Adobe Illustrator, Photoshop e InDesign
- Integrazione tra software per la produzione di elaborati complessi
- Cura della gerarchia visiva, della coerenza progettuale e della qualità esecutiva

Metodo progettuale

- Analisi del brief e del contesto comunicativo
- Ricerca iconografica e sviluppo del concept
- Produzione di bozzetti e layout
- Realizzazione e finalizzazione dell’elaborato
- Presentazione e argomentazione del progetto

FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

- **La Vaccheria** - Realizzazione di elaborati grafici:
 - progettazione di roll-up
 - realizzazione di locandina formato A3
 - progettazione di brochure pieghevole a tre ante (A4)
 - promozione di una mostra di elaborati artistici realizzati dagli studenti
- **Visibile** -Ideazione e sviluppo di un **Brand personale**:
 - progettazione del logo e dell’identità visiva
 - definizione della palette cromatica
 - realizzazione di contenuti per i social media
 - progettazione di template per pagine web
 - presentazione del progetto
- **Concorso Biennale dei Licei Artistici**:
 - realizzazione di elaborati a tema *avventura*

ATTIVITÀ LABORATORIALI INTEGRATIVE

- Laboratorio di rilegatura artigianale: realizzazione di un taccuino in stile medievale

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Classe: 5° Grafica

Docente: prof. Matteo Buzzurro

Libri di testo: Jacomuzzi, Pagliero, Manduca *Incontri e voci vol. 1* Torino, SEI
Jacomuzzi, Pagliero, Manduca *Divina Commedia*, Torino, SEI

PROFILO DISCIPLINARE: COMPETENZE, ABILITÀ E OBIETTIVI

L'insegnamento della disciplina si propone di sviluppare un insieme integrato di competenze, abilità e conoscenze storiche, linguistiche e letterarie, strutturate per guidare lo studente verso una piena maturità critica e comunicativa.

1. Competenze e Abilità Specifiche della Disciplina

Il percorso formativo mira a sviluppare competenze solide nell'ambito della comunicazione, dell'analisi testuale e della contestualizzazione storico-culturale, declinate in abilità pratiche e operative:

- **Comunicazione Scritta e Orale ed Efficacia Comunicativa:** Saper comunicare in modo fluido, efficace e corretto nei diversi contesti. Lo studente deve padroneggiare la produzione testuale in tutti i suoi aspetti (dall'ortografia alla sintassi complessa), applicando le strutture della lingua e adattando registri e stili al destinatario. Il percorso formativo è orientato in modo specifico a recepire e soddisfare i modelli richiesti dal nuovo Esame di Stato.
- **Argomentazione e Interpretazione Critica:** Capacità di esporre le proprie tesi in modo strutturato attraverso il commento, l'interpretazione motivata e la valutazione personale di testi letterari e non letterari.
- **Lettura, Analisi e Riflessione Linguistica:** Capacità di comprendere e manipolare testi complessi (inclusi quelli giornalistici), andando oltre il significato letterale per coglierne i messaggi profondi. Questo implica una riflessione consapevole sulla lingua italiana sia come sistema (fonico, lessicale, semantico e sintattico) sia nelle sue variazioni storiche, geografiche e stilistiche. Lo studente apprende inoltre a comprendere l'uso funzionale della retorica e dello stile come strumenti di comunicazione intenzionale.
- **Conoscenza Letteraria, Culturale e Interdisciplinare:** Capacità di collocare i testi nel loro specifico contesto storico-culturale, analizzandone le caratteristiche tematiche e formali. Il percorso approfondisce il rapporto tra il patrimonio italiano e quello europeo, favorendo connessioni interdisciplinari tra la letteratura e altre forme di espressione culturale, con particolare attenzione a quella artistica.
- **Strumenti di Ricerca:** Sviluppo della capacità di consultare efficacemente dizionari e altre risorse informative per l'approfondimento autonomo.

2. Obiettivi Minimi di Letteratura

Il programma di letteratura si articola attraverso gli autori e gli snodi fondamentali che guidano lo studente dalla fine dell'Ottocento fino alla contemporaneità, affiancando lo studio dei classici:

- **Giacomo Leopardi:** Collocato all'inizio del percorso per via della sua complessità concettuale e per la profonda influenza esercitata sul Novecento.

- **Il Passaggio tra '800 e '900:** Focus sull'innovazione delle forme e dei generi letterari.
 - *Lirica:* Studio del simbolismo europeo a partire da Baudelaire, per poi proseguire con le voci imprescindibili di Pascoli e D'Annunzio.
 - *Narrativa:* L'indagine del "vero" in Verga e la scomposizione del romanzo moderno in Pirandello e Svevo, autori cardine per la tradizione del Novecento.
- **Il Pieno Novecento e la Contemporaneità:**
 - *Poesia:* Analisi delle esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale.
 - *Narrativa:* Evoluzione dal Neorealismo ai giorni nostri, incentrata su figure come Calvino e Primo Levi, con possibili integrazioni di autori quali Pavese, Pasolini, Morante, Eco e altri.
 - *Altre Forme:* Lettura e analisi di opere di saggistica, giornalismo e memorialistica d'autore.
- **Il Progetto Dante:** Parallelamente al programma moderno, è previsto lo studio della *Divina Commedia*, focalizzato specificamente sull'analisi critica e linguistica di sette canti scelti del *Paradiso*.

3. Obiettivi Minimi di Lingua e Analisi del Testo

Lo studio della lingua si sviluppa lungo un asse che unisce la competenza pratica alla consapevolezza storica ed evolutiva:

- **Analisi Approfondita del Testo:**
 - *Testi Letterari:* Pratica di un'analisi linguistica profonda che comprende la spiegazione letterale, lo studio del lessico, della semantica e della sintassi, nonché l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica nei testi poetici.
 - *Testi Non Letterari:* Studio sistematico della prosa saggistica, con un focus mirato sulle tecniche della text-argomentazione.
- **Prospettiva Storica ed Evolutiva della Lingua:** Ricostruzione delle tappe cruciali dell'italiano dal Risorgimento e dalla diffusione della lingua parlata dall'Unità ad oggi. Vengono analizzate le tendenze contemporanee, tra cui la semplificazione sintattica, i meccanismi di formazione delle parole (composti e derivati) e l'influenza esercitata da dialettalismi e forestierismi (prestiti da lingue straniere).
- **Competenze Trasversali e Lessico:** Sviluppo di una stretta sinergia multidisciplinare per affinare la comprensione e la produzione di testi complessi (come relazioni e verifiche) utili anche in altre materie. Si cura la padronanza dei linguaggi settoriali, esaminando il passaggio dai termini specialistici ("lingue speciali") alla lingua comune e i fenomeni di polisemia (parole con più accezioni).

4. Metodologia Didattica, Strumenti e Valutazione

Il processo di insegnamento e apprendimento si realizza attraverso un'ampia varietà di interazioni, metodologie e strumenti didattici per garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Dinamiche di Interazione e Metodi Didattici

La didattica si fonda su tre tipi di interazione: *insegnante-classe*, *insegnante-studente* e *studente-studente*. I metodi adottati prevedono l'alternanza di lezioni frontali, momenti di dibattito in classe e lo svolgimento di verifiche scritte e orali di varia tipologia.

Strumenti Didattici e Risorse

- Libri di testo e dispense digitali fornite dall'insegnante.
- Strumenti tecnologici: personal computer, lettore DVD e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).
- Piattaforme per l'e-learning (Google Classroom, Skype).
- Mappe concettuali fornite dal docente.
- *Inclusione*: Predisposizione di percorsi facilitati e mappe concettuali specifiche per studenti con DSA e BES.

Criteri e Modalità di Valutazione

La valutazione del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti avviene in modo continuo e diversificato attraverso:

- Test specifici per valutare gli aspetti condizionali e i prerequisiti.
- Verifiche scritte per accertare l'acquisizione e la rielaborazione delle tematiche trattate.
- Verifiche orali finalizzate a coinvolgere gli studenti in un dialogo costruttivo.
- Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo su argomenti inerenti alla materia.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

UDA 1: DAL TARDO ROMANTICISMO ALLA LETTERATURA POSTUNITARIA

- **Giacomo Leopardi:** Profilo biografico e pensiero: dal pessimismo individuale alla solidarietà umana, Leopardi e la politica. La poetica: dal sentimento alla ragione. La lingua e lo stile. I Canti struttura e contenuti.
 - ❖ Canti struttura e contenuti: Approfondimento letterario: *Il passero solitario, Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio.*
 - ❖ Le Operette morali struttura e contenuti.
- Il Naturalismo e la scapigliatura.
- Il Verismo: la riflessione teorica e panoramica generale sugli autori veristi
- **Giovanni Verga** profilo biografico: Il periodo catanese: la formazione e gli esordi letterari, gli anni "fiorentini", il primo periodo a Milano, Il decennio verista e il ritorno in Sicilia. Il pensiero e poetica: Dagli ideali risorgimentali al pessimismo, le tecniche narrative.
 - ❖ Vita dei campi: struttura e contenuti. Approfondimento letterario: *La Lupa* –
 - ❖ I Malavoglia: struttura e contenuti. Approfondimento letterario *T4 Il finale del romanzo.*

UDA 2 IL DECADENTISMO

- L'Alba del Decadentismo: Origini e temi. Il Simbolismo. I poeti maledetti: Baudelaire, Verlaine e Rimbaud
- **Charles Baudelaire** profilo biografico, opere e pensiero
- **Giovanni Pascoli** profilo biografico: dai dolori del giovane Pascoli e alla vita da professore. Pensiero e poetica: una personalità complessa, la poetica e il linguaggio.
 - ❖ Il Fanciullino: struttura e contenuti: Approfondimento letterario: *T1 La poetica del fanciullino.*
 - ❖ Myricae: struttura, contenuti e lingua. Approfondimento letterario: *T3 X Agosto*
 - ❖ Canti di Castelvecchio: struttura e contenuti. Approfondimento letterario *T5 Nebbia e T6 Il gelsomino notturno*
- La crisi del Positivismo e l'affermazione del Decadentismo
- **Gabriele D'Annunzio** profilo biografico: il ritratto del poeta giovane, gli anni romani, toscani e parigini. Gli anni della guerra e il notturno. Poetica e pensiero: dal Realismo all'Estetismo. Il D'Annunzio "della bontà" e l'approdo al "superuomo"
 - ❖ I romanzi: panorama dei contenuti. Il *Piacere*: composizione e contenuti Approfondimento letterario: *T6 L'esteta: Andrea Sperelli.*
 - ❖ Le Laudi. Approfondimento letterario: *T3 La pioggia nel pineto, T4 La sera fiesolana e T5 I pastori*
- **Italo Svevo:** profilo biografico: La formazione e i primi romanzi, il silenzio letterario e l'incontro con Joyce e gli anni di Zeno. Pensiero e poetica: Trieste e la cultura europea, Da Schopenhauer a Darwin, da Marx a Freud. Tre storie, una vita: Alfonso Nitti, Emilio Brentani e Zeno Cosini

- ❖ La Coscienza di Zeno: composizione, titolo e struttura. Approfondimento letterario: *T1 L'Ultima sigaretta* –
- **Luigi Pirandello** profilo biografico: la giovinezza. Gli anni della crisi economica dal Fu Mattia Pascal a Enrico IV. Gli anni di gloria. Pensiero e poetica: la realtà e la maschera, il pessimismo pirandelliano. La condizione umana e l'umorismo. La vita come teatro: il teatro nel teatro.
 - ❖ L'Umorismo: composizione e struttura
 - ❖ Fu Mattia Pascal: composizione, titolo e contenuti. Approfondimento letterario: *T5 «Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte»*
 - ❖ Uno, nessuno e centomila: contenuti e struttura. Approfondimento letterario: *T7 Mia moglie e il mio naso.*
 - ❖ Sei personaggi in cerca d'autore: contenuti e struttura. Approfondimento letterario: *T9 Il dramma doloroso di sei personaggi.*

UDA 3 LE AVANGUARDIE LETTERARIE

- **Il Futurismo in Italia:** panorama generale da Marinetti a Govoni. Il teatro futurista: panorama generale. Panorama generale degli esponenti futuristi
- **Il Crepuscolarismo:** una corrente d'inizio secolo. Panorama generale degli esponenti crepuscolari

UDA 4 LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

- **L'Ermetismo:** un viaggio nella psiche. Il frontespizio, Campo di Marte i periodici dell'Ermetismo. Da Alfonso Gatto, Salvatore Quasimodo e Mario Luzi: una panoramica degli esponenti
- **Giuseppe Ungaretti** profilo biografico: un apolide alla ricerca di una terra-madre, gli anni difficili della guerra. Il secondo dopoguerra: Gli anni della maturità, tra la fama e le polemiche. Pensiero e poetica: La poesia come autobiografia. Ungaretti precursore dell'Ermetismo: la "parola" e l'"analogia" una rivoluzione poetica. "Ritorno all'ordine", tradizione italiana e fede. La produzione poetica.
 - ❖ L'Allegria: titolo, contenuto, struttura, temi, forma e stile. Approfondimento letterario: *T0 Mattina, T0 Soldati, T1 Il porto sepolto, T3 San Martino del Carso, T5 Fratelli.*
 - ❖ Sentimento del tempo: titolo, struttura e temi, forma e stile. Approfondimento letterario: *T6 La madre.*
- **Eugenio Montale** profilo biografico: la giovinezza e la formazione. I periodi milanese e fiorentino. Il secondo dopoguerra: la fama e una nuova stagione poetica. Pensiero e poetica: la formazione culturale. Le tre fasi: Ossi di seppia e il miracolo del varco, Le Occasioni e la negatività della condizione umana e la donna salvifica. La terza fase Bufera e Satura: la crisi della civiltà. I temi della poesia e il correlativo oggettivo. Lingua e stile.
 - ❖ Ossi di seppia: titolo, composizione e contesto storico-culturale. Le tematiche, la lingua e lo stile. Approfondimento letterario: *T1 Merigiare pallido e assorto, T4 Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - ❖ Le occasioni: titolo, composizione, le tematiche, la lingua e lo stile. Approfondimento letterario: *T6 Non recidere, forbice*
 - ❖ Bufera e altro: titolo, composizione, le tematiche, la lingua e lo stile.

UDA 5 LA LETTERATURA NEL SECONDO DOPOGUERRA

- **Primo Levi:** profilo biografico: La formazione e la deportazione. Gli anni di Auschwitz. Il ricordo e la scrittura. La morte misteriosa. Poetica e pensiero: i romanzi per ricordare e capire. Visione panoramica delle opere. I racconti: tra realtà e fantascienza. Il Levi poeta. La chimica che diventa letteratura.
 - ❖ Se questo è un uomo: composizione, contenuti e struttura. Approfondimento letterario: *T1 L'arrivo ad Auschwitz.*
- **Italo Calvino** profilo biografico: la formazione e gli esordi letterari. Tra impegno politico e letteratura. Il periodo francese e la collaborazione con l'OuLiPo. Le lezioni americane e la fine improvvisa. Pensiero e poetica: la fuga dal labirinto. Le tre fasi: La realtà a carica fiabesca, la fiaba a carica realistica e i possibili narrativi. La lingua e lo stile.
 - ❖ Il Sentiero dei nidi di ragno: composizione, contenuti, la lingua e lo stile. Approfondimento letterario: *T1 Il commissario Kim e il comandante Ferreira*
 - ❖ Il Barone rampante: composizione, contenuti e temi. Approfondimento letterario: *T2 La ribellione di Cosimo Piovasco*

UDA 6 IL PERCORSO MONOGRAFICO DANTESCO: CANTICA DEL PARADISO

- ❖ **Il Paradiso dantesco:** introduzione al Paradiso.
 - ❖ **Canto I** "L' ascesa al cielo": lettura integrale del canto.
 - ❖ **Canto III** "Piccarda Donati": lettura integrale del canto
 - ❖ **Canto VI** "Giustiniano": lettura integrale del canto
 - ❖ **Canto XI** "San Francesco": lettura integrale del canto. Canto XII "San Domenico": solo riassunto
 - ❖ **Canto XV** "Cacciaguida": lettura integrale del canto
 - ❖ **Canto XVII** "L'esilio di Dante": *lettura integrale del canto (dopo il 15 maggio)*
 - ❖ **Canto XXXIII** "La visione di Dio": *lettura integrale del canto (dopo il 15 maggio)*
- ❖ Lettura di classe: Leopardi G., *Storia del genere umano*. Zona, 2015
- ❖ **Educazione Civica:** La Costituzione italiana: i principi fondamentali artt.1-12; Il Referendum nella Costituzione italiana e la riforma della giustizia (artt. 87, 102, 104, 105, 106, 107, e 110): Articolo 9 della Costituzione visto dal volume di Tomaso Montanari, *Costituzione italiana: articolo 9*. Carocci, 2018.

Firma degli studenti

Firma Docente
Prof. Matteo Buzzurro



Programma Anno scolastico 2025-2026

Materia: Storia dell'arte

Classe: V[^] Grafica

Docente: Prof.ssa Antonella Di Giosa

LINEE GUIDA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE

- Sviluppare il pensiero critico in merito a immagini, soggetti e linguaggio figurativo; Sviluppare la consapevolezza dell'evoluzione diacronica dei fenomeni artistici;
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza del prodotto artistico sia come espressione della cultura di appartenenza sia come elemento di riconoscimento delle diversità culturali;
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti specifici per la fruizione del patrimonio culturale. Rafforzare l'uso di strumenti e metodi per la analisi, comprensione e valutazione di prodotti artistico visuali. Incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale.

ABILITA'

- Approfondire il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; Potenziare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con utilizzo terminologia specifica della disciplina;
- Potenziare abilità di confronto diacronico e sincronico tra opere iconograficamente comparabili;
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Approfondire la conoscenza di Enti che si occupano del riconoscimento, salvaguardia e tutela, nonché promozione dei Beni Culturali.

CONOSCENZE

- conoscenza della successione diacronica e sincronica della affermazione di artisti e della loro produzione artistica;
- conoscenza della terminologia specifica della disciplina;
- conoscenza del metodo di lettura dell'opera d'arte (dai dati preliminari, alla lettura iconografica, all'analisi iconologica)
- conoscenza del valore del prodotto artistico (soprattutto architettonico, scultoreo e pittorico) come bene culturale sottoposto a riconoscimento, tutela, salvaguardia e promozione.



OBBIETTIVI MINIMI

- Conoscere gli argomenti trattati in maniera essenziale; esporre gli argomenti principali in modo semplice, ma completo e con linguaggio specifico; dimostrare capacità critica adeguata.

METODI

- Lettura e analisi guidata di opere d'arte di vari tipo;
- Discussione guidata;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lavori di gruppo;
- Schematizzazione dei contenuti;
- Partecipazione a mostre d'arte temporanee;
- Analisi e confronto di monumenti e opere d'arte;
- Lettura di documenti storico-artistici;
- Interventi interdisciplinari

STRUMENTI

- Libri di testo;
- Personal computer e lettore DVD;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale); - Dispense fornite dall'insegnante.
- Spettacoli teatrali e cinematografici.
- Uscite didattiche

VALUTAZIONE:

- Colloquio orale individuale;
- Produzione di testi;
- schede di analisi dell'opera d'arte;
- Presentazioni multimediali.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.



CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1- Ripasso conoscenze pregresse:

L'Impressionismo caratteristiche generali della corrente artistica;

- Manet- Olympià, Il bar delle Folies-Bergère.
- Monet- Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Ninfee.
- Degas- La lezione di danza.
- Renoir- La colazione dei canottieri, Bal au moulin de la Galette.

MODULO 2 – POST-IMPRESSIONISMO

- Vincent Van Gogh: vita e opere: I mangiatori di patate, la camera da letto, la notte stellata, campo di grano con volo di corvi, autoritratto con cappello grigio, i girasoli.
- Cezanne vita e opere: la semplificazione della forma, nature morte, la casa dell'impiccato.
- Gauguin vita e opere: il Cristo Giallo, la visione dopo il Sermone, opere dell'ultima fase artistica a Tahiti, da dove veniamo, chi siamo, dove andremo.

MODULO 3- IL SIMBOLISMO-

caratteristiche generali della corrente artistica;

- Bocklin opere: L'isola dei morti.
- Rodin e la scultura, opere: La porta dell'inferno, il Pensatore.
- Munch, opere: L'urlo, Donna vampiro, Bambina malata, Pubertà.
- G.Klimt: la fase aurea; Opere: Giuditta, il Bacio, il fregio di Bethowen, le tre allegorie.

MODULO 4- ART NOVEAU E BAUHAUS-

studio delle principali esperienze in questo campo; delle principali Avanguardie e i successivi sviluppi, per giungere agli attuali esiti della comunicazione visiva.

MODULO 5 -ARTE DAL 1900 AL 1945

Introduzione storico-artistica alle Avanguardie -Espressionismo tedesco: cenni storici,

- Der Blaue Reiter e Kandinskij - studio del colore, della linea e del punto;
Opere: Primo acquerello astratto, Composizione IV

Die Brücke
- Franz Marc, opere: serie dei cavalli.
- Kirchner, opere: Marzella, Cinque donne in strada
- Schiele, vita, stile pittorico, opere: L'abbraccio



Espressionismo francese cenni storici.

I Fauves

- Matisse, opere: La danza, Gioia di vivere, Calma lusso e voluttà.

La Metafisica cenni storici e caratteristiche generali della corrente artistica.

- De Chirico, vita e opere: Canto d'amore, Muse inquietanti, Torre rossa, Piazza d'Italia, L'enigma dell'ora.

Il Cubismo e le sue fasi: primitivo, analitico, sintetico.

- Pablo Picasso, Periodo blu - periodo rosa, opere: il funerale di Casagemas, Una vita, i saltibanchi ; Adesione al cubismo, opere: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
- Braque, opere: Violino con brocca;
- Modigliani, opere, Nudo sdraiato;

Il Surrealismo e l'inconscio: caratteri storico-artistici

- Breton, il manifesto del surrealismo
- Dalì, opere: Persistenza della memoria, Metamorfosi di Hitler, L'enigma di Hitler, le illustrazioni della Divina Commedia.
- Magritte, opere: L'impero della luce, Riproduzione vietata, Golgonda.

Programma svolto sino al 20 aprile 2026

Si prevede di portare a compimento entro il 15 maggio 2026 i seguenti argomenti:

- Mirò, opere : Carnevale di arlecchino.
- Frida Kalho, vita e opere: Le due Frida, Letto volante, Colonna rotta.

Il Futurismo, scenario storico-artistico e caratteristiche della corrente artistica, il manifesto della pittura futurista.

- Boccioni, opere: Città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Gli adii.



- Balla, opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone.

Il Dadaismo: scenario storico-artistico, il Dada a Zurigo e il Ready Made

- Duchamp opere: Fontana, Ruota di bicicletta, L.h.o.o.q
- Man Ray: Cadeu.

Si prevede di portare a compimento dal 15 Maggio alla fine dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

MODULO 6 L'ARTE DAL 1945 AL 2018 -Introduzione storico-artistica

- Giacometti, opere: analisi di opere varie della serie "Gli uomini".

L'Informale: cenni storici,

- Alberto Burri, opere: Il Cretto di Gibellina, Rosso plastica, SACCO.
- Jackson Pollock, opere: Alchimia, Foresta incantata

Lo Spazialismo

- Lucio Fontana (cenni)

Arte concettuale:

- Piero Manzoni, opere: Merda d'artista.
- J Kosuth, opere: Una e tre sedie -

Pop Art: caratteri generali;

- Andy Warhol, l'artista e la filosofia della Pop Art. Approfondimenti sulle opere a scelta degli studenti.

Land Art: caratteri generali;

- Buri e il Grande cretto.

Graffitismo:

- Haring, Basquiat, Banksy. (cenni)
- Pistoletto, opere: La Venere degli stacci, Gli specchi.

MODULO 7- EDUCAZIONE CIVICA: Risorse per l'educazione civica attraverso la storia dell'arte. La legislazione italiana dei beni culturali e le istituzioni preposte alla loro tutela. L'arte durante le due guerre tutela e conservazione.



Programma Anno Scolastico 2025/2026

Materia: **Fisica**

Classe: V[^]

Docente: Alfonso Martuscelli

Programma al 15 maggio 2026

I. L'Equilibrio Elettrico e il Campo Elettrico

- Fenomeni Elettrostatici: L'elettrizzazione (per strofinio, contatto e induzione), il concetto di carica elettrica e il principio di sua conservazione.
- La Legge di Coulomb: La forza di interazione tra cariche puntiformi e l'influenza del mezzo materiale (costante dielettrica).
- Il Campo Elettrico: Definizione del vettore campo elettrico, rappresentazione tramite linee di forza e il concetto di flusso.
- Potenziale Elettrico: Energia potenziale elettrica, differenza di potenziale (tensione) e il moto delle cariche in un campo.
- I Condensatori: Capacità elettrica, condensatori piani.

II. La Corrente Elettrica e i Circuiti

- Leggi di Ohm: Definizione di intensità di corrente, prima legge di Ohm (resistenza) e seconda legge di Ohm (resistività e geometria del conduttore).
- Effetti della Corrente: L'effetto Joule (dissipazione di calore) e la potenza elettrica.
- Circuiti Elettrici: Il ruolo del generatore e della forza elettromotrice; studio dei resistori in serie e in parallelo; le leggi di Kirchhoff per i nodi.

III. Elettromagnetismo: Campi e Induzione

- Il Magnetismo: Poli magnetici e campo magnetico; analogie e differenze con il campo elettrico.
- Interazione Elettrocità-Magnetismo: L'esperienza di Oersted (la corrente genera magnetismo) e l'esperienza di Faraday (il campo magnetico esercita forze su cariche in moto).
- Sorgenti di Campo Magnetico: Campi generati da fili rettilinei e solenoidi.
- Induzione Elettromagnetica: La variazione del flusso magnetico e la Legge di Faraday-Neumann-Lenz; il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore.

IV. La Sintesi di Maxwell e le Onde

- Le Equazioni di Maxwell: Unificazione di elettricità e magnetismo; il concetto di campo elettromagnetico e l'introduzione della corrente di spostamento.
- Onde Elettromagnetiche: Natura trasversale delle onde, velocità della luce e lo spettro elettromagnetico (dalle onde radio ai raggi gamma).

V. Panoramica sulla Fisica Moderna (Accenni)

- La Relatività Ristretta: Einstein rivoluziona i concetti di spazio e tempo, introducendo la loro relatività in base alla velocità, la costanza della velocità della luce e la celebre equivalenza tra massa ed energia.
- La Meccanica Quantistica: Nasce dalla crisi della fisica classica; introduce la quantizzazione dell'energia (Planck), il dualismo onda-particella della luce e della materia (De Broglie) e il principio di indeterminazione di Heisenberg.
- Fisica Nucleare e Particelle: Studio della struttura del nucleo atomico, delle forze nucleari e della radioattività; panoramica sui processi di fissione e fusione nucleare; accenni al Modello Standard e alle particelle elementari (quark, leptoni e bosoni mediatori delle forze).

Programma dopo il 15 maggio 2026

Approfondimento sui processi di fissione nucleare: reattori nucleari a fissione e la bomba atomica.

Il Docente

Gli studenti



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Storia

Classe: V° grafica

Docente: Prof. Flavio Molinari

Nuove potenze internazionali alla fine del XIX secolo e imperialismo

- La Germania: guerre franco-prussiane, equilibrio bismarckiano e la Germania guglielmina
- Il Giappone dalla Restaurazione Meiji
- Gli Stati Uniti dopo la guerra civile americana
- Caratteri generali del colonialismo tra '800 e '900

Le radici del Novecento

- Caratteri della società di massa
- La Belle Epoque
- L'età giolittiana

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

- Cause della grande guerra
 - Dinamiche del conflitto mondiale
 - Lo scenario italiano
 - Tecnologie di guerra e guerra di trincea
 - Il genocidio degli Armeni
 - I trattati di Pace
-
- Le rivoluzioni del 1905, la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'Ottobre 1917
 - Dalla rivoluzione d'Ottobre alla nascita dell'Urss
 - Da Lenin a Stalin
 - Industrializzazione ed eliminazione degli oppositori politici

L'Europa e il mondo tra le due guerre mondiali

- I problemi del primo dopoguerra
 - Il biennio rosso in Italia e in Europa
 - Autoritarismi e democrazie in Europa, movimenti indipendentisti globali
-
- L'Italia nel ventennio fascista
 - Gli antifascisti italiani
-
- I ruggenti anni '20 americani
 - La crisi del 1929
 - Il New Deal di Roosevelt



- La Repubblica di Weimar e la crisi tedesca
- La Germania nazista
- La crisi delle relazioni internazionali negli anni '30
- La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

- Dinamiche del conflitto mondiale
- L'Italia nel conflitto mondiale e la resistenza(1943-1945)
- La Shoah
- Dalla guerra totale ai progetti di pace

La Guerra Fredda

- Le superpotenze e le sfere d'influenza: l'assetto bipolare del mondo.
- I processi di decolonizzazione: dal Medio Oriente all'India fino alla rivoluzione cubana. Il movimento dei non allineati.
- Il secondo dopoguerra nell'Italia repubblicana: la ricostruzione e l'influenza del bipolarismo globale. Dal referendum alle elezioni del '48.

Dopo il 15 maggio:

- Tra distensione e conflitti "caldi": la destalinizzazione, il "disgelo", la crisi missilistica di Cuba, la guerra del Vietnam.
- La contestazione del Sessantotto.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Filosofia

Classe: V° grafica

Docente: Prof. Flavio Molinari

Programma:

Caratteri generali della destra e la sinistra hegeliane

- Cenni a Feuerbach: la critica alla religione

Schopenhauer

- Cenni alla vita, la critica ad Hegel
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà: la volontà, il corpo, il pendolo tra dolore e noia
- Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

- Cenni biografici
- La teoria degli stadi della vita
- I concetti di possibilità, angoscia e disperazione

Comte e il positivismo

- Caratteri generali del positivismo
- Comte e la legge dei tre stadi
- Comte e la sociologia

Marx

- I socialisti utopisti
- Marx: cenni biografici
- La critica ad Hegel e agli hegeliani
- Critica agli economisti classici
- Critica al socialismo utopistico
- Critica alla religione
- L'alienazione
- Il materialismo storico
- Il materialismo dialettico e la lotta di classe
- Il Capitale
- L'avvento del comunismo

Nietzsche

- Cenni alla vita, la follia, la manipolazione dei suoi scritti



- Dionisiaco e apollineo
- La storia per Nietzsche
- Il distacco da Schopenhauer e Wagner
- La morte di Dio, l'Anticristo
- La morale
- Il nichilismo
- L'oltreuomo

Freud

- Cenni alla vita
- Dall'ipnotismo alla psicoanalisi
- L'inconscio, l'interpretazione dei sogni
- La libido
- La teoria della sessualità infantile, il complesso di Edipo
- Il lavoro dell'analista e il transfert
- La struttura dell'apparato psichico: es, io e super-io
- Eros e Thanatos

La scuola di Francoforte

- Il marxismo dopo Marx: revisionismo e ortodossia, il marxismo in Europa
- La scuola di Francoforte, caratteri generali e programma
- Adorno e la dialettica negativa
- L'Industria culturale
- Cenni a Marcuse – l'uomo a una sola dimensione.

Programma dopo il 15 maggio:

Cenni a Hannah Arendt: La banalità del male, il totalitarismo.



Anno scolastico :2025/2026

Materia : SCIENZE MOTORIE

Classe : 5 GRAFICA

Docente : Prof.ssa PRUDENTE MARIANGELA

Al termine del percorso liceale lo studente ha piena consapevolezza e padronanza del proprio corpo, ha raggiunto una maturità sportiva e una notevole attenzione ad uno stile di vita sano e attivo.

PROGRAMMA SOSTENUTO FINO AL 15 MAGGIO

Ambito sportivo:

- Pallavolo
- Calcio
- Atletica leggera, vortex e staffetta.

Ambito storico:

- Storia delle olimpiadi antiche e moderne
- FOCUS su olimpiadi 1936 Berlino
- FOCUS su regime fascista Mussolini e i Balilla
- FOCUS su strutture architettoniche connesse al gioco delle Olimpiadi

Ambito sociale:

- Doping e dipendenze
- Primo soccorso

Metodi

- Flipped classroom
- Ricerche
- Power point lavorati dallo studente
- Test pratici
- Visione dei video storici



PROGRAMMA DIDATTICO

Discipline Progettuali – 5° anno

Anno Scolastico 2025/2026

Docente: Valerio Romani

OBIETTIVI DIDATTICI

Il corso ha avuto come obiettivo il consolidamento delle competenze teoriche e progettuali acquisite negli anni precedenti, sviluppando negli studenti una maggiore autonomia nella gestione del progetto grafico, dalla fase ideativa alla realizzazione finale.

Particolare attenzione è stata dedicata a:

- collegare la storia della grafica alla progettazione contemporanea
- sviluppare capacità di analisi critica e compositiva
- acquisire un linguaggio tecnico adeguato
- preparare gli studenti alla presentazione del progetto in vista dell'esame

La didattica ha alternato lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, con un approccio laboratoriale.

MODULI DIDATTICI

1. STORIA DELLA GRAFICA

Studio dell'evoluzione della grafica moderna dal XIX secolo al secondo dopoguerra:

- Dall'Arts and Crafts (1861–1907)
- Deutscher Werkbund e Bauhaus (1907–1917)
- Costruttivismo russo e avanguardie (1917–1935)
- Grafica americana e svizzera (1930–1950)

Approfondimento su Alphonse Mucha e Raymond Loewy e lo sviluppo della comunicazione visiva moderna.

Esercitazione

Analisi, destrutturazione e ricostruzione di un manifesto storico (1890–1930), con studio della composizione, della tipografia e del linguaggio visivo.

2. TEORIA DEL COLORE E APPLICAZIONI

Studio del colore come strumento di comunicazione visiva:

- Psicologia del colore applicata a consumo, packaging e pubblicità
- Relazione tra colore e percezione



- Differenza tra sistemi colore (RGB e CMYK)
- Introduzione ai colori Pantone

Approfondimento storico sugli studi del colore:

- Aristotele
- Leon Battista Alberti
- Leonardo da Vinci
- Newton
- Goethe
- Itten (cerchio cromatico)

Esercitazione:

Realizzazione di 3 tavole a collage con studio delle armonie cromatiche attraverso forme geometriche.

3. PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE – GESTALT

Studio dei principi della Gestalt e della percezione visiva:

- Figura-sfondo
- Prossimità
- Somiglianza
- Continuità
- Chiusura
- Destino comune

Approfondimento sul movimento e sulla percezione attraverso gli studi di Muybridge.

Esercitazione:

Realizzazione di 3 illustrazioni basate sul principio figura-sfondo.

4. COMPOSIZIONE GRAFICA

Studio dei principi fondamentali del design:

- Contrasto
- Bilanciamento
- Equilibrio (simmetrico, asimmetrico, radiale)
- Regola dei terzi
- Linee (orizzontali, verticali, diagonali)
- Strutture triangolari
- Sezione aurea

Esercitazione:

Realizzazione di 3 tavole a collage applicando diverse tipologie di composizione.



5. TIPOGRAFIA

Studio della storia dei caratteri tipografici e classificazione secondo Aldo Novarese.

Analisi delle famiglie di font e del loro utilizzo nella comunicazione visiva.

Esercitazioni:

Font Safari: raccolta fotografica di insegne e identificazione dei caratteri tipografici

Realizzazione di un calligramma tramite tecnica del collage

6. PROGETTAZIONE DEL LOGO

Studio delle principali tipologie di marchio:

- Logotipo
- Marchio
- Logo combinato
- Emblema
- Mascotte

Analisi della struttura e della leggibilità del segno grafico.

Esercitazione:

Progettazione di un logo a partire da brief assegnato, con sviluppo di:

- costruzione del marchio
- area di rispetto
- prove di leggibilità
- studio della palette cromatica

7. FORMATI CARTACEI

Studio dei formati standard della serie ISO (A e B) e delle loro proporzioni.

Esercitazione:

Ricostruzione dello schema proporzionale dei formati da A0 ad A6 su foglio A4.

8. TECNICHE DI STAMPA

Studio storico e tecnico dei principali sistemi di stampa:

- Xilografia
- Stampa a caratteri mobili
- Litografia
- Rotativa
- Offset
- Serigrafia



- Stampa digitale

Esercitazione:

Simulazione di stampa serigrafica tramite stencil, con realizzazione di un elaborato a tema sociale utilizzando due matrici colore.

9. GESTIONE DEI FILE

Organizzazione del lavoro digitale:

- struttura delle cartelle
- gestione dei file sorgenti e definitivi
- collegamenti tra file e immagini
- archiviazione dei progetti

10. VOCABOLARIO DEL DESIGNER

Introduzione al linguaggio tecnico della grafica.

Raccolta e studio dei termini fondamentali suddivisi per ambito:

- stampa
- software
- progettazione
- tipografia

Obiettivo: sviluppare una comunicazione precisa e professionale del progetto.



Anno scolastico: 2025/2026

Materia: Matematica

Classe: V[^]

Docente: Prof.ssa Lucia Tiberi

PROGRAMMA AL 15 MAGGIO 2026:

MODULO 1 - Ripassiamo le funzioni: Le funzioni di variabile reale, la determinazione del dominio, concetto di funzione, classificazione di funzioni (intera, fratta, irrazionale), dominio e codominio di funzioni algebriche razionali fratte, gli zeri e il segno, le proprietà delle funzioni (funzioni pari e dispari); il grafico probabile di una funzione.

MODULO 2 - Funzioni e limiti: Gli insiemi di numeri reali, il concetto di limite, le definizioni di limite, il limite destro e il limite sinistro, riconoscere i limiti dal grafico della funzione, il calcolo dei limiti, i limiti delle funzioni elementari, l'algebra dei limiti, ripasso scomposizione di polinomi, le forme indeterminate ($\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty - \infty$).

Asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui (cenni), asintoti di funzioni algebriche razionali fratte.

MODULO 3 - La continuità delle funzioni algebriche: Funzioni continue e punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie).

MODULO 4 - La derivata: il concetto di derivata, il rapporto incrementale, le derivate delle funzioni elementari, le regole di derivazione, le rette tangenti e i punti di non derivabilità, relazione tra funzioni crescenti o decrescenti e derivate.

PROGRAMMA DAL 15 MAGGIO 2026:

Studio di funzione completo: massimi e minimi di una funzione, la concavità e i punti di flesso, il teorema di De L'Hopital, leggere un grafico.

FIRMA DOCENTE
Lucia Tiberi

FIRMA STUDENTI



Anno scolastico 2025/2026

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V GRAFICA

Docente: Prof.ssa BESA XHAFERAJ

PROGRAMMA AL 15 MAGGIO 2026:

Nel corso del quinto anno scolastico, la classe sviluppa competenze di comprensione, produzione e interazione in lingua straniera, acquisendo anche la capacità di analizzare aspetti culturali in una prospettiva interdisciplinare. L'apprendimento si basa sull'uso della lingua e su esperienze comunicative e interculturali.

Obiettivi formativi: conoscenza del contesto storico-culturale della Gran Bretagna; comprensione e analisi di testi letterari; arricchimento lessicale; consolidamento delle strutture grammaticali.

Obiettivi minimi: comprendere il senso globale di testi orali e scritti; produrre messaggi semplici ma corretti; interagire in situazioni comunicative di base; conoscere gli elementi essenziali del contesto culturale e utilizzare le strutture grammaticali fondamentali.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- **The Victorian Age:** key points, historical context, social context and reforms, literary context, the Victorian Novel.
- **Charlotte Brontë:** life, overview of main works;
 - *Jane Eyre* (dispense fornite dall'insegnante) main themes and characters.
- **Charles Dickens:** life, overview of main works;
 - *Oliver Twist* themes and characters of the novel (pp.235-237).
- **The Aesthetic Movement and Oscar Wilde** (dispense fornite dall'insegnante)
 - *The Picture of Dorian Gray*, text analysis: The Preface to The Picture of Dorian Gray, main themes and characters.
- **Joseph Conrad:**
 - *Heart of Darkness* themes and characters (pp.260-262)
- **The Modern Age** - introduction, historical context, social and cultural context.
- **War Poets:** (dispense fornite dall'insegnante)
- **Rupert Brooke** life and works - *The Soldier*; focusing on noble sacrifice for England.
- **Siegfried Sasson** life and works - "*Suicide in the Trenches*" - The loss of innocence, the cruelty of war, the cynicism of the home front, and the senseless waste of young lives.

- **Wilfred Owen** - *Dulce et decorum est*.
- **Modernism** - an overview of art and literature (p.298)
- **James Joyce**: life and overview of main works:
 - *Dubliners; A portrait of the artist as a young man*; text analysis main themes and characters.
 - *Ulysses* (pp.302-305). **Ulysses**: themes and characters analysis (dispense fornite dall'insegnante)
- **Virginia Woolf**: - life, overview of main works:
 - *Mrs. Dalloway*; main themes and characters
 - *To the Lighthouse* - text analysis main themes and characters (dispense fornite dall'insegnante)
- **Thomas Stearns Eliot**:
 - *The Waste Land*, preface of the book, (pp.318-319).
- **George Orwell**: life and main works:
 - *Animal Farm*; main themes and characters
 - *1984*; main themes and characters (pp.331-338)
- **The twentieth and twentieth-first century**: - (pp.342-345)

➤ **PROGRAMMA DAL 15 MAGGIO 2026:**

The twentieth and twentieth-first century: - (pp.342-345)

- **Samuel Beckett**:
 - *The Theatre of the absurd*;
 - *Waiting for Godot*; main themes and characters (**pp.362-363**)
- **Grammar Review**

FIRMA DOCENTE

Prof.ssa *Besa Khaferaj*

FIRMA STUDENTI

ALLEGATO B - SIMULAZIONI DI ESAME ANNO 2025/2026

- Prima simulazione - Prima prova scritta - Italiano
- Prima simulazione - Prima prova scritta - Italiano Equipollente
- Prima simulazione - Seconda prova scritta - Grafica
- Prima simulazione - Seconda prova scritta - Grafica Equipollente
- Seconda simulazione - Prima prova scritta - Italiano
- Seconda simulazione - Prima prova scritta - Italiano Equipollente
- Seconda simulazione - Seconda prova scritta - Grafica
- Seconda simulazione - Seconda prova scritta - Grafica Equipollente



Ministero dell'istruzione e del merito

SIMULAZIONE 2025/2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualismo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.



Ministero dell'istruzione e del merito

SIMULAZIONE 2025/2026

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.



Ministero dell'istruzione e del merito

SIMULAZIONE 2025/2026

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciوندolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

SIMULAZIONE 2025/2026

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

PRIMA PROVA SCRITTA

Destinatario: Studente con PEI (Prove Equipollenti)

PROPOSTA A1

Soldati

Bosco di Courton luglio 1918

Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie.

1. Comprensione del testo

Rispondi alle seguenti domande per dimostrare di aver compreso il significato della poesia.

1. Il contesto: Dove e quando è stata scritta questa poesia? (Controlla le indicazioni sotto il titolo).
2. La similitudine: Il poeta usa la parola "come" per fare un paragone. Chi viene paragonato alle foglie d'autunno?
3. Il significato: Perché, secondo te, i soldati in guerra sono simili alle foglie che stanno sugli alberi in autunno? Scegli l'opzione che ritieni corretta:
 - Perché i soldati amano la natura.
 - Perché i soldati sono fragili e possono morire da un momento all'altro, proprio come le foglie che cadono.
 - Perché i soldati si mimetizzano tra gli alberi.

2. Analisi del testo

Analizza come è scritta la poesia (lo stile).

1. La struttura: La poesia è molto breve. Secondo te, questa brevità serve a dare l'idea di qualcosa di eterno o di qualcosa di precario e rapido come la vita in trincea?
2. Il titolo: Quanto è importante il titolo "Soldati" per capire di chi sta parlando il poeta? Se non ci fosse il titolo, capiresti subito che si parla di uomini in guerra?
3. Le pause: Nota come i versi sono spezzati. Quale sensazione ti trasmette questa scrittura così "essenziale"? (Es: tristezza, ansia, silenzio, attesa).

3. Interpretazione e approfondimento



Ministero dell'istruzione e del merito

Rifletti sul messaggio della poesia e collegalo alle tue conoscenze.

1. Il tema della fragilità: Ungaretti ha vissuto l'esperienza della Prima Guerra Mondiale. In che modo questa poesia esprime il sentimento della paura e dell'incertezza?
2. Confronto: Hai studiato altri autori o visto film/documentari sulla Grande Guerra? Spiega brevemente se l'immagine della "foglia" ti sembra adatta a descrivere la condizione umana non solo in guerra, ma anche in altri momenti di difficoltà.

PROPOSTA A2.

Testo tratto da: Italo Svevo, Senilità, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.» Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Domande a scelta multipla (Comprensione letterale e inferenziale)

1. **Chi è il protagonista del brano e qual è il suo rapporto con la sorella Amalia?**
 - A) Emilio Brentani; vive con la sorella che si prende cura di lui come una madre.
 - B) Emilio Brentani; vive con la sorella e la considera un ostacolo al suo successo.
 - C) Un giovane scrittore di successo che ha abbandonato la famiglia.
2. **Quale frase descrive meglio la carriera letteraria di Emilio?**



Ministero dell'istruzione e del merito

- A) È uno scrittore famoso che guadagna molto con i suoi romanzi.
- B) Ha scritto un romanzo in passato e vive nell'attesa di un successo futuro che non arriva.
- C) È un impiegato che odia la letteratura e non scrive più nulla.

3. Cosa prova Emilio a trentacinque anni riguardo alla sua vita?

- A) Grande soddisfazione per i traguardi raggiunti.
- B) Amarezza e un senso di insoddisfazione per i piaceri non goduti.
- C) Paura di perdere il suo lavoro presso la società di assicurazioni.

Domande a risposta aperta (Analisi e Riflessione)

4. **L'ambiguità di Emilio:** Nel testo si dice che Emilio si sente "gravato di responsabilità" per via della sorella, ma allo stesso tempo si comporta da "egoista". Spiega brevemente perché Emilio usa la sorella come una "scusa" per non affrontare i pericoli della vita.
5. **L'inetto e l'attesa:** Emilio si sente come una "potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività". Cosa ci dice questa frase sul suo carattere? È una persona attiva o tende a rimandare l'impegno concreto?
6. **Il tema dell'invecchiamento:** Nonostante sia giovane, Emilio sembra già "vecchio" nell'animo. Trova nel testo gli aggettivi o le espressioni che rimandano a questa sensazione di stanchezza e mancanza di energia.

PROPOSTA B1: Il tema dell'Ambiente e della Sostenibilità

Testo di riferimento: Estratto riadattato da un discorso di Greta Thunberg sull'emergenza climatica.

"La biosfera è sacrificata perché persone ricche in paesi come il mio possano vivere nel lusso. È la sofferenza di molti che paga per il lusso di pochi. Nel 2078 festeggerò il mio settantacinquesimo compleanno. Se avrò dei figli, forse passeranno quel giorno con me. Forse mi chiederanno di voi. Forse chiederanno perché non avete fatto nulla quando era ancora possibile agire."

Parte 1: Comprensione e Analisi

1. Qual è il problema principale sollevato dall'autrice in questo brano?
2. A chi si rivolge Greta quando dice "perché non avete fatto nulla"?
3. Nel testo si parla di un contrasto tra "persone ricche" e "sofferenza di molti". Cosa intende l'autrice secondo te?
4. Trova nel testo una frase che esprime preoccupazione per il futuro.

Parte 2: Produzione (Commento) Scrivi un breve testo in cui esprimi la tua opinione sul clima. Puoi aiutarti con queste domande:

- Ti capita di pensare al futuro del pianeta? Ti preoccupa?
- Quali piccoli gesti quotidiani (es. riciclo, risparmio d'acqua) ritieni importanti?
- Credi che i giovani possano davvero cambiare le cose o spetti solo ai governi?



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2: Il valore dell'Amicizia e dei Social Network

Testo di riferimento: Elisabetta Pieragostini "L'amicizia sui social network: esiste?" (<https://elisabettapieragostini.it/lamicizia-sui-social-network-esiste/#:~:text=Ma%20cos'%C3%A8%20l'amicizia,esperienze%2C%20allora%20abbiamo%20fatto%20bingo.>)

" Con l'avvento di Internet il termine amicizia è stato strausato e possiamo dire anche inflazionato, perdendo di valore, perché le amicizie nate sui social sono amicizie che nascono diversamente, creando nuovi modi di fare amicizia. Prima dei social bisognava uscire e incontrarsi in luoghi di aggregazione per far nascere le amicizie. Oggi esistono entrambe le tipologie di amicizie, ciò che ha fatto Internet è stato quello di azzerare le distanze, sia fisiche che culturali, creando una piazza globale di incontri dove la gente si relaziona instaurando amicizie virtuali. È un'amicizia diversa che non ha paura delle distanze e delle differenze culturali. Se poi da un'amicizia virtuale nasce una bella amicizia reale, fatta anche di contatto umano, di condivisione di esperienze, allora abbiamo fatto bingo"

Parte 1: Comprensione e Analisi

Rispondi alle domande per dimostrare di aver compreso il contenuto del brano.

1. L'effetto di Internet: Secondo l'autore, cosa è successo al termine "amicizia" con l'avvento dei social? (Scegli la risposta corretta):
 - È diventato un termine più importante di prima.
 - È stato "strausato" e ha perso un po' del suo valore originario.
 - Non è cambiato nulla.
2. Il passato e il presente: Come nascevano le amicizie "prima dei social" e come possono nascere invece oggi?
3. L'abbattimento delle barriere: Cosa intende l'autore quando scrive che Internet ha creato una "piazza globale" che ha "azzerato le distanze"?
4. Le differenze: Qual è la caratteristica principale dell'amicizia virtuale descritta nel terzo paragrafo? (Suggerimento: riguarda le distanze e le culture...).
5. Il risultato perfetto: Cosa significa l'espressione "abbiamo fatto bingo" nell'ultima frase del testo? Quando un'amicizia diventa davvero completa secondo l'autore?

PARTE 2: Produzione (Commento e Argomentazione).

Sviluppa una riflessione personale seguendo una di queste due tracce. Puoi scrivere un testo diviso in brevi paragrafi.



Ministero dell'istruzione e del merito

Traccia A: La tua esperienza. Hai mai stretto un'amicizia iniziata sui social o attraverso un videogioco online? Racconta come è nata e se, secondo te, è molto diversa dalle amicizie che stringi a scuola o durante lo sport. Quali sono i vantaggi e quali i rischi di conoscere persone solo "dietro uno schermo"?

Traccia B: Il valore del contatto umano. L'autore dice che l'amicizia reale è fatta di "condivisione di esperienze" e "contatto umano". Spiega perché, secondo te, vedersi dal vivo, abbracciarsi o fare una passeggiata insieme è ancora importante, nonostante oggi sia facilissimo scriversi o videochiamarsi in ogni momento.

PROPOSTA B3: L'importanza dello Sport e del Rispetto

Testo di riferimento: Tratto dalla "Carta dei diritti dei ragazzi nello sport". ([chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.garanteinfanzia.org/wp-content/uploads/2025/06/diritto-al-gioco-sport-bambini-ragazzi-disabilita.pdf](https://www.garanteinfanzia.org/wp-content/uploads/2025/06/diritto-al-gioco-sport-bambini-ragazzi-disabilita.pdf))

"Il gioco è un diritto di tutte le persone di minore età. Come lo sport. Lo stabilisce l'articolo 31 della Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza¹ – il Trattato internazionale più ratificato al mondo – che riconosce a ogni bambino il diritto a dedicarsi ad attività ludiche e ricreative proprie della sua età. Il gioco, libero e creativo, e lo sport, quale pratica per un armonico sviluppo psico-fisico, sono diritti che fanno crescere, sviluppano la socialità, la memoria, l'intelligenza, l'equilibrio, il benessere."

Parte 1: Comprensione e Analisi

Rispondi alle domande per dimostrare di aver compreso il contenuto del brano.

1. Il fondamento giuridico: Qual è il documento internazionale che stabilisce che il gioco è un diritto? In quale anno è stato scritto?
2. Definizione di gioco: Il testo parla di gioco "libero e creativo". Secondo te, cosa significa che un gioco è "libero"? (Scegli la risposta che ti sembra più corretta):
 - Un gioco che costa poco.
 - Un gioco dove il bambino può usare la fantasia senza troppe regole rigide.
 - Un gioco che si fa solo all'aperto.
3. I benefici: Elenca almeno tre aspetti positivi che lo sport e il gioco aiutano a sviluppare (es: la memoria, ...).
4. Lo sport: Perché nel testo lo sport viene definito come una pratica per un "armonico sviluppo psico-fisico"? Cosa significa la parola "psico-fisico"? (Aiuto: riguarda sia la mente che il...).



Ministero dell'istruzione e del merito

5. L'importanza del diritto: Perché, secondo il testo, è importante che questi diritti siano riconosciuti a "ogni bambino" senza distinzioni?

Parte 2: Produzione (Commento) Argomenta la tua posizione sul mondo dello sport:

- Hai mai praticato uno sport? Cosa ti ha insegnato (es. disciplina, gioco di squadra, gestione della sconfitta)?
- È meglio vincere imbrogliando o perdere giocando onestamente? Spiega il perché.
- Pensi che lo sport possa aiutare le persone a stare insieme e a superare le differenze?

PROPOSTA C1: Il valore del Tempo Libero e delle Passioni

Argomento: L'importanza di avere interessi oltre la scuola e il dovere.

"Non di solo studio vive un ragazzo. Coltivare una passione — che sia la musica, il disegno, il calcio, il volontariato o i videogiochi — aiuta a scoprire chi siamo e a scaricare lo stress delle giornate più difficili."

Svolgimento guidato:

Rifletti sull'importanza di avere degli hobby o delle passioni nella vita di un adolescente. Nel tuo elaborato, prova a seguire questi punti:

Presentazione: Qual è la tua passione principale o cosa ti piace fare quando non sei a scuola?

Emozioni: Come ti senti quando pratichi questa attività? Ti aiuta a rilassarti o a esprimere la tua creatività?

Relazioni: La tua passione ti permette di conoscere altre persone o preferisci coltivarla da solo? Spiega il perché.

Equilibrio: Secondo te, è possibile conciliare i doveri (studio, compiti) con il piacere delle proprie passioni? Come organizzi la tua giornata?

Conclusioni: Perché è importante che ogni ragazzo abbia un interesse che lo faccia sentire "speciale" e felice?

PROPOSTA C2: Il Rispetto e il Contrasto al Bullismo

Argomento: La convivenza civile e l'accettazione delle diversità.

"Le parole possono ferire più delle pietre. Il rispetto verso l'altro, specialmente verso chi ci sembra diverso da noi o più fragile, è la base per vivere bene insieme, a scuola come nella società."

Svolgimento guidato:

Rifletti sul tema del rispetto e del bullismo (o cyberbullismo) seguendo questa traccia:

Definizione: Cosa significa per te la parola "rispetto"? Fai un esempio di un comportamento rispettoso che hai visto o ricevuto.

Il problema: Hai mai assistito a episodi in cui qualcuno è stato preso in giro o isolato? Come ti sei sentito in quel momento?



Ministero dell'istruzione e del merito

La diversità: Spesso si viene presi di mira perché si è "diversi" (per l'aspetto fisico, per il modo di parlare o per le proprie fragilità). Secondo te, la diversità è un difetto o una ricchezza che ci permette di imparare cose nuove?

Soluzioni: Cosa potrebbero fare gli studenti e gli insegnanti per rendere la scuola un luogo più accogliente dove nessuno si senta solo?

Conclusione: Scrivi un breve messaggio o un consiglio che daresti a un tuo coetaneo che sta attraversando un momento di difficoltà a causa del comportamento degli altri.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI10 - GRAFICA**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE***Titolo del progetto***

“La nostra fattoria”. Packaging design coordinato

Descrizione

L'azienda alimentare “La nostra fattoria” commissiona al tuo studio la linea coordinata di packaging per i prodotti freschi. Si prevede il lancio sul mercato di una linea di prodotti confezionati usando “Tetra Rex TM” standard di tre misure, da 1000 ml, da 500 ml e da 250 ml.

Si richiede una grafica di alta visibilità, la coordinazione dei prodotti che devono essere visibilmente collegati tra loro. Le caratteristiche visive devono inoltre essere uniche e originali e rapportabili all'azienda che produce: “La nostra fattoria”.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Il packaging deve trasmettere la freschezza e la qualità dei prodotti, richiamare il tema della produzione locale, quindi della filiera corta, dal produttore al consumatore, e porsi sul mercato con un design che si distingua tra gli altri. Inoltre va posta particolare cura nella qualità grafica della comunicazione al consumatore.

Target di riferimento

Il target di riferimento sono consumatori attenti alla qualità più che al prezzo, e che cercano prodotti alimentari di alta qualità e di produzione locale.

Richieste

Ideare e realizzare la veste grafica coordinata per tre prodotti, a scelta dall'elenco, nel formato da 1000 ml:

1. Tuorlo d'uovo pastorizzato
2. Albume d'uovo pastorizzato
3. Latte intero pastorizzato
4. Latte magro pastorizzato
5. Yogurt intero
6. Yogurt magro
7. Yogurt da bere
8. Yogurt da bere magro
9. Panna fresca pastorizzata intera.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI10 - GRAFICA**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE

Il packaging è il classico brick Tetra Rex™, con tappo di plastica, con informazioni sul prodotto chiare e leggibili.

Il packaging deve avere le seguenti caratteristiche:

1. Materiale di fabbricazione: una scatola di accoppiato alimentare, cartone stampato in flessografia a quattro colori di quadricromia.
2. Misure del brick in allegato.
3. Design: il design del packaging deve essere coordinato su tutta la gamma di prodotti. Deve identificare l'appartenenza ad una linea di prodotti, ma anche caratterizzare nettamente il prodotto con le sue caratteristiche specifiche, le informazioni di legge, le informazioni nutrizionali e, infine, le informazioni per lo smaltimento del brick.

Testo obbligatorio da inserire

- Il nome del prodotto e del produttore, la lista degli ingredienti, la quantità del prodotto; le indicazioni al consumatore per il corretto utilizzo, la tabella nutrizionale, il codice a barre. Lo schema dei testi (allegato) sarà uguale per tutti i prodotti con valori da simulare.
- Il marchio del produttore (allegato in bianco e nero) eventualmente modificabile a colori.
- Indicazioni di legge per lo smaltimento.
- Si prevede sull'aletta superiore o sul tappo lo spazio per la data di produzione e scadenza.

Allegato 1

Tavola con misure del brick.

Logo dell'azienda committente in b/n.

Testi di legge, obbligatori per il consumatore e per il riciclo.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI10 - GRAFICA**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE***Gli elaborati dovranno comprendere:***

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto e dei mockup
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Misure

Brick da 500: altezza = 1/2 di 195 mm.

Brick da 250: altezza = 1/4 di 195 mm.

Testi di legge

Contenuto: (es. Latte fresco intero pastorizzato)

Produttore. La nostra Fattoria, via Verde, 16, XXXXX.

Conservazione. da + 1° + 4 °C.

Da consumare entro data impressa su tappo o aletta.

Riciclo.

Cos'è: Contenitore, tappo plastica

Dove va: Il corretto recupero del contenitore dipende dal sistema di raccolta del tuo Comune.

mm 195

Il tappo nella plastica

Separare

Appiattare dopo l'uso



Info per il consumatore

Valori nutrizionali medi per 100 ml

Energia	XX g
Grassi	XX g
Carboidrati	XX g
di cui zuccheri	XX g
Fibre	XX g
Proteine	XX g
Sale	XX g

1000 ml e

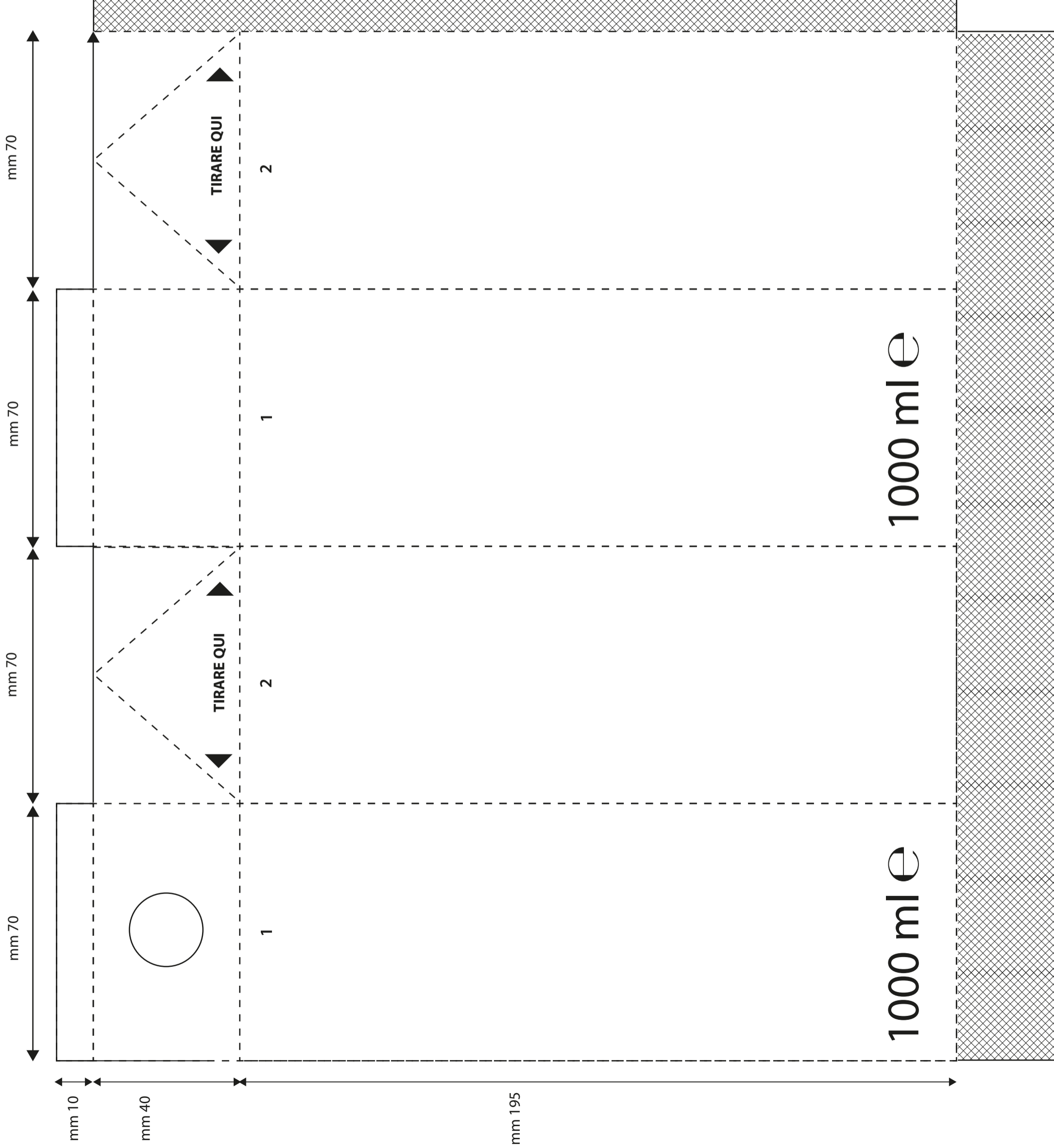
1000 ml e

Servizio consumatori

Numero verde gratuito

800 123 456

Codice a barre





Misure

Brick da 500: altezza = 1/2 di 195 mm.

Brick da 250: altezza = 1/4 di 195 mm.

Testi di legge

Contenuto: (es. Latte fresco intero pastorizzato)

Produttore. La nostra Fattoria, via Verde, 16, XXXXX.

Conservazione. da + 1° + 4 °C.

Da consumare entro data impressa su tappo o aletta.

Riciclo.

Cos'è: Contenitore, tappo plastica

Dove va: Il corretto recupero del contenitore dipende dal sistema di raccolta del tuo Comune.

mm 10

mm 40

mm 70

mm 70

mm 70

mm 70

mm 70

mm 70

mm 70

mm 70

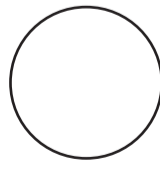
mm 70

mm 70

mm 70

mm 70

mm 70



1

2

TIRARE QUI

1

2

TIRARE QUI

1000 ml e

1000 ml e

Separare

Appiattare dopo l'uso



Il tappo nella plastica

Info per il consumatore

Valori nutrizionali medi per 100 ml

Energia	XX g
Grassi	XX g
Carboidrati	XX g
di cui zuccheri	XX g
Fibre	XX g
Proteine	XX g
Sale	XX g

Servizio consumatori
Numero verde gratuito
800 123 456

Codice a barre

PROVA EQUIPOLLENTE – DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto:

“Bruno Munari. Fantasie con metodo”

Durata: 3 giorni (6 ore ciascun giorno)

La città ospita la mostra “Bruno Munari. Fantasie con metodo” con 150 opere autografe. La mostra include laboratori didattici per le scuole.

Obiettivi comunicativi:

- Informare studenti e docenti sull’evento
- Evidenziare la sezione didattica
- Comunicare date, orari, modalità di ingresso e convenzioni

Target di riferimento:

Primario: studenti e insegnanti delle scuole secondarie del territorio provinciale e regionale

Secondario: famiglie con bambini, appassionati di arte e design, visitatori interessati alla cultura contemporanea

Il linguaggio e gli elementi grafici devono essere chiari, leggibili e immediatamente comprensibili, per facilitare la fruizione dell’informazione anche da chi non conosce la mostra

Gli elaborati devono attrarre visivamente un pubblico giovane ma anche un pubblico adulto interessato alla grafica e al design

Compiti richiesti:

Il candidato dovrà realizzare tutti e due gli elaborati seguenti:

- Manifesto formato cm 100 x 140 h
- Pieghevole informativo A4 a tre ante + invito imbustabile

Testi obbligatori da inserire:

- Bruno Munari
- Fantasie con metodo
- 31 ottobre 2023 – 3 aprile 2024

Sale mostre temporanee del museo di Milano

Testo informativo credibile o segnaposto

Nota: La commissione può fornire materiali iconografici prima della prova.

Elaborati richiesti:

- Studi preliminari: almeno 2 opzioni, evidenziare logica progettuale e scelta finale
- Sviluppo tecnico-grafico: con didascalie tecniche, coerente con il progetto
- Esecutivi del progetto: versione finale del manifesto e del pieghevole

Relazione illustrativa: breve, guidata da domande

Domande guida per la relazione:

- Qual è il messaggio principale del manifesto?
- Chi è il target?
- Perché hai scelto i colori e i caratteri?
- Perché hai scelto la disposizione degli elementi?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore
Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?*

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.

Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse. Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine?

Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra.

Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'?* Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui,



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO****PROPOSTA A1: La gioia e il dolore nello sport****Umberto Saba, "Goal".**

Il contesto per capire la poesia: Il poeta descrive un momento preciso di una partita di calcio: il momento del goal. Saba non ci parla dei campioni che segnano, ma si concentra sui due portieri: quello che ha preso goal (disperato) e quello della squadra che ha segnato (felice).

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.
La folla - unita ebrezza - par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Presso la rete inviolata il portiere
l'altro - è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa - egli dice - anch'io son parte.

1. Comprensione del testo

Rispondi alle seguenti domande.

1. Il portiere sconfitto: Come reagisce il portiere che ha appena subito il goal nella prima parte della poesia?
o A) Ride e scherza con gli avversari.
o B) Si nasconde la faccia contro terra per non guardare e ha gli occhi pieni di lacrime.
o C) Si arrabbia e picchia il compagno di squadra.
2. Il compagno: Cosa fa un compagno di squadra per consolare il portiere caduto a terra? (Trova nel testo cosa usa per farlo rialzare).
3. Il portiere vincente: Dove si trova l'altro portiere (quello della squadra che ha fatto gol) e come festeggia?
o A) Corre ad abbracciare l'arbitro.
o B) Resta vicino alla sua porta, fa una capriola per la gioia e manda baci da lontano.
o C) Va a consolare il portiere avversario.

2. Analisi e Riflessione

1. Il contrasto delle emozioni: La poesia è divisa in tre parti. La prima parla di tristezza, la seconda di festa (la folla e i fratelli che si abbracciano). Secondo te, il poeta vuole farci capire che nello sport (come nella vita) la felicità di qualcuno nasce spesso dalla sconfitta di qualcun altro?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

2. La solitudine del ruolo: Entrambi i portieri vivono il momento del gol "da soli", lontani dal centro dell'azione. Ti sembra che il ruolo del portiere sia più difficile e solitario rispetto a quello degli altri giocatori?

3. Interpretazione e approfondimento

Rifletti sulle tue esperienze.

- Le sconfitte: Il compagno di squadra si avvicina al portiere in lacrime per aiutarlo a rialzarsi. Ti è mai capitato di dover consolare un amico per una delusione (nello sport o a scuola) o di essere stato consolato tu?
- Lo spirito di squadra: Perché nello sport di squadra (e nella vita) è importante rialzarsi subito dopo aver commesso un errore o aver subito un "gol"?

PROPOSTA A2: L'uomo schiavo delle macchine

Luigi Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore.

«L'uomo che prima adorava i suoi sentimenti, li ha buttati via. È diventato saggio e si è messo a fabbricare di ferro e d'acciaio le sue nuove divinità, ma è diventato servo e schiavo di esse. Viva la Macchina che meccanizza la vita!

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ma ha bisogno di ingoiare la nostra anima, di divorare la nostra vita. E cosa ci restituiscono le macchine in cambio? Ci danno dei prodotti stupidi, tutti uguali, una montagna di scatole e scatolette che non sappiamo più dove mettere.

Io sono qua. Servo la mia macchinetta, giro la manovella perché lei possa mangiare la mia vita. Mi divertirò a vedere il prodotto che ne verrà fuori. Un bel divertimento, ve lo dico io.»

Parte 1: Comprensione del testo

1. Chi è il "padrone" e chi è lo "schiavo" in questo testo?
 - A) L'uomo è il padrone e la macchina è la schiava.
 - B) La macchina è diventata la padrona e l'uomo è il suo schiavo.
 - C) L'uomo e la macchina sono amici e collaborano.
2. Qual è il tono dell'autore quando dice "Viva la Macchina che meccanizza la vita!" e "Un bel divertimento, ve lo dico io"?
 - A) È felice ed entusiasta del progresso tecnologico.
 - B) È ironico, in realtà è arrabbiato e preoccupato.
 - C) È indifferente e non gli importa nulla.

Parte 2: Analisi del testo

1. Le parole forti: L'autore usa verbi come "ingoiare l'anima" e "divorare la vita". Che sensazione vogliono trasmettere queste parole al lettore? (Aiuto: gioia, paura, senso di minaccia...)
2. Il risultato: Secondo Pirandello, alla fine cosa producono le macchine? (Trova nel testo la parola "scatole").

Parte 3: Interpretazione e Produzione

Oggi siamo circondati da schermi, smartphone e intelligenza artificiale. Scrivi un breve testo riflettendo su questo tema:

- Pensi che le parole di Pirandello siano vere ancora oggi? Noi esseri umani siamo diventati "schiavi" dei nostri telefoni?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

- Fai un esempio di come la tecnologia ci aiuta e un esempio di come, invece, ci fa perdere tempo o ci "divora la vita".

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1: Il valore degli errori

Testo di riferimento: Daniel Pennac, Diario di scuola (Testo adattato)

«Fin da piccoli ci insegnano che sbagliare è una cosa negativa. A scuola un errore spesso significa un brutto voto, e l'alunno finisce per sentirsi un fallito. In realtà, gli errori sono i nostri più grandi maestri. Nessun bambino impara a camminare senza cadere molte volte. Sbagliare ci permette di fermarci, di capire cosa non ha funzionato, di correggere il tiro e di migliorare. Chi ha troppa paura di fallire e di essere giudicato dagli altri, spesso finisce per non provare mai niente di nuovo, restando bloccato.»

Parte 1: Comprensione del testo

- Qual è il messaggio principale dell'autore sugli errori?
 - A) Gli errori sono sempre inutili e vanno puniti.
 - B) Gli errori sono i nostri maestri perché ci aiutano a migliorare.
 - C) Solo le persone poco intelligenti commettono errori.
- Secondo il testo, cosa succede a chi ha troppa paura di sbagliare?
 - A) Diventa la persona più brava di tutte.
 - B) Finisce per non provare mai cose nuove e resta bloccato.
 - C) Riesce a fare tutto in modo perfetto fin dal primo tentativo.

Parte 2: Analisi e Produzione (Commento)

Sviluppa una tua riflessione personale aiutandoti con queste domande:

- Sei d'accordo sul fatto che la nostra società (o la scuola) faccia pesare troppo gli errori facendoci sentire sbagliati?
- Racconta un episodio della tua vita in cui un errore o un "fallimento" (a scuola, in una relazione o in un'attività) ti ha insegnato una lezione importante che ti ha fatto crescere.

TIPOLOGIA B - PROPOSTA B2: Il peso e il potere delle parole

Testo di riferimento: Vera Gheno, Potere alle parole. Perché usarle meglio (Testo adattato)

«Le parole non sono mai solo suoni o lettere scritte su un foglio: hanno un peso e un potere enorme. Con una singola parola gentile possiamo incoraggiare un amico triste, farlo sorridere e dargli la forza di non arrendersi. Ma con una parola possiamo anche ferire profondamente qualcuno, a volte facendo più male di uno schiaffo. Oggi, soprattutto su Internet e nelle chat, le persone usano parole cattive o aggressive con troppa leggerezza, dimenticando che dall'altra parte dello schermo c'è una persona vera, con dei sentimenti reali.»

Parte 1: Comprensione del testo

1. Secondo il testo, le parole hanno il potere di:
 - A) Fare solo del male alle persone.
 - B) Non avere nessun effetto reale sulle persone.
 - C) Sia ferire profondamente qualcuno, sia dargli forza e farlo sorridere.
2. Qual è il problema principale di quando comunichiamo su Internet, secondo l'autrice?
 - A) Che non sappiamo scrivere bene in italiano.
 - B) Che usiamo parole cattive con leggerezza, dimenticandoci dei sentimenti altrui.
 - C) Che Internet costa troppo.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Parte 2: Analisi e Produzione (Commento)

Sviluppa una tua riflessione personale aiutandoti con queste domande:

- Ti è mai capitato di sentirti ferito da una parola detta da qualcuno, oppure di aver fatto stare molto bene una persona grazie a un tuo complimento?
- Secondo te, perché le persone tendono a essere più cattive e a usare parole offensive quando sono nascoste dietro a un telefono o a un computer (il fenomeno del cyberbullismo)?

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1: I genitori, i figli e la scuola

Argomento: L'importanza di capire le difficoltà scolastiche dei ragazzi senza pensare solo al futuro.

Bruno Bettelheim, Un genitore quasi perfetto.

«Spesso genitori e figli litigano per i voti scolastici perché vedono le cose in modo diverso. Il genitore si preoccupa per il "futuro" del figlio. Ma per un ragazzo, il futuro è un tempo lontanissimo e inimmaginabile; per lui conta solo il presente, quello che succede oggi o domani. Se un ragazzo va male a scuola, anche se è intelligente, ci devono essere dei motivi importanti per lui. Se i genitori provassero a guardare le cose dal punto di vista del figlio, senza pensare solo al "futuro" ma interessandosi a come sta "giorno per giorno", riuscirebbero a capire i suoi problemi e a risolverli senza litigare.»

Scrivi un testo dividendo i tuoi pensieri in tre momenti principali (inizio, svolgimento e fine). Puoi aiutarti con queste frasi guida per costruire il tuo discorso:

- Inizio (Introduzione): Racconta la tua esperienza personale sul tema dei voti e dello studio in famiglia.

Frase guida per iniziare: "Nella mia esperienza personale, quando a casa si parla di scuola e di voti accade che..."

- Svolgimento (Corpo centrale): Rifletti sul pensiero dell'autore. È vero che gli adulti pensano troppo al tuo futuro mentre tu vivi di più le emozioni del presente?

Frase guida per continuare: "Sono d'accordo/Non sono d'accordo con l'autore quando dice che gli adulti pensano troppo al nostro futuro, perché noi ragazzi invece..."

- Fine (Conclusione): Spiega quale sarebbe secondo te il comportamento ideale di un genitore o di un insegnante di fronte a un brutto voto o a una difficoltà scolastica.

Frase guida per concludere: "In conclusione, secondo me, quando uno studente ha delle difficoltà a scuola gli adulti dovrebbero..."

PROPOSTA C2: Dal diario segreto ai social network

Argomento: Come è cambiato il modo di raccontare se stessi e i propri segreti.

Maurizio Caminito, Profili, selfie e blog.

«Il diario segreto (il quadernino chiuso con il lucchetto dove si scrivevano sogni, speranze e paure solo per se stessi) oggi non esiste quasi più. Nel suo diario di carta, Anna Frank raccontava i suoi lati più deboli e nascosti, avendo paura di essere presa in giro dagli altri. Oggi la situazione si è ribaltata. Chi scrive più i propri segreti in solitudine? Al posto del diario privato, i ragazzi usano i social network, i selfie e i blog per raccontare chi sono, ma lo fanno davanti a un pubblico di follower, perdendo la dimensione del "silenzio interiore".»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE****Svolgimento guidato:**

- Inizio (Introduzione): Spiega come è cambiato oggi il modo in cui i ragazzi raccontano i propri segreti rispetto al classico diario di carta.

Frase guida per iniziare: "Oggi il diario segreto con il lucchetto è quasi scomparso, perché per raccontare noi stessi preferiamo..."

- Svolgimento (Corpo centrale): Rifletti sulla "paura del giudizio" e sull'apparenza. Mostriamo chi siamo veramente sui social o cerchiamo solo l'approvazione degli altri?

Frase guida per continuare: "Sui social network, però, non mostriamo quasi mai la nostra vera identità e le nostre insicurezze, ma piuttosto..."

- Fine (Conclusione): Dai la tua opinione personale su come preferisci conservare i tuoi ricordi e sui rischi di condividere tutta la propria vita online.

Frase guida per concludere: "Per quanto mi riguarda, preferisco custodire i miei pensieri più intimi in questo modo, anche perché pubblicare tutto su Internet ha il rischio di..."



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Collana editoriale.
Copertine dei libri di testo del liceo artistico.

Descrizione

La casa editrice “Le parole” vuole unificare sotto una veste comune i volumi che produce espressamente per tutti gli insegnamenti nei licei artistici, quindi non solo per le discipline di indirizzo ma anche per Letteratura italiana, Inglese, Filosofia, Matematica, Storia, Storia dell’arte ecc.

La collana è intitolata "Le guide". Si richiede pertanto la progettazione della veste grafica delle copertine della collana e del relativo materiale promozionale.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Disponibilità ad accettare idee che vadano anche contro la consolidata tradizione del settore. Spiccata differenziazione tra volumi, pur mantenendo il carattere riconoscibile di collana unica.

Pubblico di riferimento

Insegnanti, genitori e studenti del liceo artistico.

Richieste

- Il layout delle copertine della collana e tre *mockup* (riproduzione in scala) di esempio scegliendo tre discipline diverse.
- Un folder a scopo informativo.
- A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:
 - video-presentazione
 - poster promozionale

Elementi presenti

- Formato dei volumi: cm 23 X 28 h.
Sulle copertine: in prima di copertina: autore, titolo, nome della disciplina a cui si riferisce, logo dell'editore, nome o logo della collana; in quarta di copertina: un testo di presentazione del volume di 300 battute, indicazioni per testi accessori come IBAN, prezzo, box con due icone con la indicazione “libroweb” ed “extrakit”. In costa: titolo, autore, logo editore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

- Folder di formato cm 17 X 24 h, rilegatura punto metallico, pagine 36 più copertina. Contiene una scheda di presentazione di 300 battute per ciascuno dei volumi e la copertina dello stesso con le informazioni generiche sull'editore di cui viene fornito il logo.
- Poster promozionale di formato cm 35 X 50 h, deve avere il logo dell'editore e della collana.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto.

Allegato: logo dell'editore



Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROVA EQUIPOLLENTE – DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Collana editoriale “Le guide”

Copertine per i libri di testo del liceo artistico

Descrizione:

La casa editrice “Le parole” intende realizzare una collana di libri di testo destinati agli studenti del liceo artistico.

La collana, intitolata “Le guide”, deve avere un’identità grafica riconoscibile e coerente, pur differenziando visivamente i volumi in base alla disciplina.

Il candidato è chiamato a progettare la veste grafica di alcune copertine, mantenendo un equilibrio tra unità di collana e variazione tra materie.

Obiettivi di comunicazione:

- Rendere la collana facilmente riconoscibile
- Differenziare visivamente le discipline
- Utilizzare uno stile grafico chiaro e coerente
- Realizzare prodotti adatti a un contesto editoriale scolastico

Target di riferimento:

- Studenti del liceo artistico
- Docenti
- Genitori

Gli elaborati dovranno essere chiari, leggibili e visivamente efficaci, adatti a un pubblico giovane ma anche adulto.

Compiti richiesti

Il candidato dovrà realizzare:

1. Progettazione della collana
2. Definizione dello stile grafico generale (colori, caratteri tipografici, composizione).
3. Realizzazione di due copertine
4. Progettare due copertine di libri, formato cm 23 × 28 h, relative alle seguenti discipline:

Grafica

Storia dell’arte

Le due copertine dovranno:

- appartenere chiaramente alla stessa collana
- presentare elementi comuni (layout, font, struttura)
- differenziarsi visivamente (colore, immagine, composizione)
- Elementi obbligatori nelle copertine

Prima di copertina:

- Titolo del libro
- Nome della disciplina
- Nome autore (anche inventato)
- Logo editore
- Nome della collana (“Le guide”)

Retro (semplificato):

- Breve testo descrittivo (anche segnaposto)
- Prezzo (anche inventato)

Elaborati richiesti:

Studi preliminari (almeno 2 proposte)

Sviluppo grafico delle due copertine

Esecutivi finali**Indicazioni operative**

Per lo svolgimento della prova, il candidato può:

- utilizzare immagini fornite
- scegliere uno stile grafico (geometrico, fotografico, tipografico)
- utilizzare strumenti digitali
- Relazione illustrativa (GUIDATA)

Il candidato dovrà rispondere alle seguenti domande:

- **Qual è lo stile grafico scelto?**
- **Quali elementi hai mantenuto uguali nelle due copertine?**
- **In cosa si differenziano le due copertine?**
- **Perché hai scelto questi colori e caratteri?**
- **Qual è il messaggio principale della collana?**

ALLEGATO C - GRIGLIE DI VALUTAZIONE ANNO 2025/2026

- Griglia di valutazione per la prima prova scritta - Italiano - TIPOLOGIA A
- Griglia di valutazione per la prima prova scritta - Italiano - TIPOLOGIA B
- Griglia di valutazione per la prima prova scritta - Italiano - TIPOLOGIA C
- Griglia di valutazione per la prima prova scritta - DSA - Italiano - TIPOLOGIA A
- Griglia di valutazione per la prima prova scritta - DSA - Italiano - TIPOLOGIA B
- Griglia di valutazione per la prima prova scritta - DSA - Italiano - TIPOLOGIA C
- Griglia di valutazione per la seconda prova scritta - Discipline progettuali grafiche
- Griglia di valutazione per la seconda prova scritta - Discipline progettuali grafiche - Prova equipollente
- Griglia di valutazione prova orale
- Griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza
- Griglia di valutazione di Educazione civica
- Griglia di valutazione del Comportamento

Griglia di valutazione per la prima prova scritta - Italiano - TIPOLOGIA A

Candidato/a:

Indicatori generali	Liv.	Descrittori	Punt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	L1	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con pianificazione originale	17-20	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene con pianificazione non originale	13-16	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	9-12	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	1-8	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L1	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni	9-10	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità assenza di errori gravi	7-8	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di imprecisioni	5-6	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	L1	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	9-10	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	7-8	
	L3	presenza di imprecisioni ortografiche; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-6	
	L4	presenza di errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; errori nella punteggiatura	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	L1	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	17-20	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	13-16	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	9-12	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	1-8	

Indicatori tipologia A	Liv.	Descrittori	Punt.	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	L1	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	9-10	
	L2	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	7-8	
	L3	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-6	
	L4	Mancato rispetto delle consegne	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	L1	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	9-10	
	L2	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	7-8	
	L3	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-6	
	L4	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	L1	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	9-10	
	L2	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	7-8	
	L3	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-6	
	L4	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	L1	Interpretazione corretta e articolata	9-10	
	L2	Interpretazione corretta ma poco articolata	7-8	
	L3	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-6	
	L4	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	1-4	
			Totale/100	
			Voto/20	

Griglia di valutazione per la prima prova scritta - Italiano - TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori generali	Liv.	Descrittori	Punt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	L1	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con pianificazione originale	17-20	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene con pianificazione non originale	13-16	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	9-12	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	1-8	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L1	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni	9-10	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità assenza di errori gravi	7-8	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori non gravi	5-6	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	L1	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	9-10	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	7-8	
	L3	presenza di imprecisioni ortografiche; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-6	
	L4	presenza di errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; errori nella punteggiatura	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	L1	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	17-20	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	13-16	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	9-12	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	1-8	

Indicatori tipologia B	Liv.	Descrittori	Punt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	L1	Individuazione corretta, precisa e completa	17-20	
	L2	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	13-16	
	L3	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	9-12	
	L4	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	1-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	L1	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	9-10	
	L2	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	7-8	
	L3	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-6	
	L4	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	L1	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	9-10	
	L2	Riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
	L3	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-6	
	L4	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	1-4	
			Totale/100	
			Voto/20	

Griglia di valutazione per la prima prova scritta - Italiano - TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori generali	Liv.	Descrittori	Punt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	L1	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con pianificazione originale	17-20	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene con pianificazione non originale	13-16	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	9-12	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	1-8	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L1	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni	9-10	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità assenza di errori gravi	7-8	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori non gravi	5-6	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	L1	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	9-10	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	7-8	
	L3	presenza di imprecisioni ortografiche; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-6	
	L4	presenza di errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; errori nella punteggiatura	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	L1	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	17-20	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	13-16	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	9-12	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	1-8	

Indicatori tipologia C	Liv.	Descrittori	Punt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	L1	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	17-20	
	L2	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente	13-16	
	L3	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	9-12	
	L4	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	1-8	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	L1	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	9-10	
	L2	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	7-8	
	L3	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-6	
	L4	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	1-4	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	L1	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	9-10	
	L2	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	7-8	
	L3	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-6	
	L4	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	1-4	
			Totale/100	
			Voto/20	

Griglia di valutazione per la prima prova scritta - DSA - Italiano - TIPOLOGIA A

Candidato/a:

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
			<u>60</u>			

Griglia di valutazione per la prima prova scritta - DSA - Italiano - TIPOLOGIA B

Candidato/a:

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
	- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
	- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
	- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
		60			

Griglia di valutazione per la prima prova scritta - DSA - Italiano - TIPOLOGIA C

Candidato/a:

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
	- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
	- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
	- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
	- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
		60	<p>Punteggio _____ / 100</p> <p>Punteggio _____ / 20</p>		

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta - Discipline progettuali grafiche

Candidato/a:

COMMISSIONE:		Candidato/a:		
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 - 2,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato e complessivamente coerente.	3 - 3,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	4 - 5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependo in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato.	0,25 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto e approssimazione.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo disinvolto e consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le proprie scelte.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo complesso e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta - Discipline progettuali grafiche - Prova equipollente

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE O PRATICHE – Studenti con PEI personalizzato con prove equipollenti			
OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE	Modalità di svolgimento della prova	Lo studente è stato guidato	/4
		Lo studente è stato parzialmente guidato	/5,5
		Lo studente ha svolto la prova con sufficiente autonomia	/7
		Lo studente ha svolto la prova in piena autonomia	/8
COMPLETEZZA DELL'ESECUZIONE	Numero dei quesiti a cui è stata data risposta	Insufficiente	/2,5
		Sufficiente	/3
		Discreto	/3,5
		Buono	/4
CORRETTEZZA DELL'ESECUZIONE	Numero dei quesiti a cui è stata data risposta corretta	Insufficiente	/2,5
		Sufficiente	/3
		Discreto	/3,5
		Buono	/4
PERTINENZA	Aderenza alla richiesta (della traccia)	Parziale	/2,5
		Sufficiente	/3
		Discreta	/3,5
		Completa	/4
VALUTAZIONE FINALE		Voto in ventesimi	/ 20

N.B. La precedente griglia è da considerarsi uno strumento di valutazione in itinere del percorso formativo degli studenti con programmazione personalizzata con prove equipollenti. Dal momento che tale tipo di programmazione comporta una valutazione riferita ai Programmi Ministeriali, essa andrà integrata con le griglie di valutazione disciplinari predisposte dai docenti curricolari per l'intero gruppo classe.

Qualora lo studente in esame non raggiungesse gli obiettivi fissati nel PEI e la valutazione risultasse diffusamente e ripetutamente inferiore al 6, sarà opportuno procedere ad una rimodulazione degli stessi e ipotizzare il passaggio ad un PEI differenziato.

Griglia di valutazione prova orale

Candidato/a:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

L'UE ha individuato le competenze chiave che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento, nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

Ambito	Competenze chiave europee	Competenze chiave cittadinanza	Indicatori	Valutazioni
Costruzione del sè	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			E' in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti.	Livello avanzato 10-9

		<p>stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p>	<p>Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.</p>	<p>Livello intermedio 8-7</p>
			<p>Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti</p>	<p>Livello base 6</p>
			<p>Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a</p>	<p>Livello minimo 5</p>
<p>Relazione con gli altri</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale,</p>	<p>Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere.</p>	<p>Livello avanzato 10-9</p>
			<p>Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro.</p>	<p>Livello intermedio 8-7</p>
			<p>Utilizza in modo</p>	<p>Livello base 6</p>

		matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	
			Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
	Competenze sociali e civiche	Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8-7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5

		partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione		
	Spirito di iniziativa, imprenditorialità	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo i propri doveri.	Livello avanzato 10-9
Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole.			Livello intermedio 8-7	
Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole.			Livello base 6	
Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia.			Livello minimo 5	
Rapporto con la realtà	Competenza in Matematica Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati,	Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal	Livello avanzato 10-9

		proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	procedimento scelto.	
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici.	Livello intermedio 8-7
			Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema.	Livello base 6
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato.	Livello minimo 5
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,	Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico.	Livello avanzato 10-9
			Riferisce in modo chiaro ed	Livello intermedio 8-7

		cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	approfondito fatti e fenomeni individuando gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati.	
			Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati.	Livello base 6
			Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato.	Livello minimo 5
	Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato 10-9
			Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti e opinioni.	Livello intermedio 8-7

			<p>Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi.</p>	<p>Livello base 6</p>
			<p>Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi se opportunamente guidato.</p>	<p>Livello minimo 5</p>

(*) LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Griglia di valutazione di Educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Gli indicatori della griglia di valutazione sono declinati tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti. Le Conoscenze (valutabili attraverso test, presentazioni in pubblico, relazioni e simili) sono relative ai contenuti proposti; le Abilità (valutabili attraverso esercizi, test di laboratorio, presentazioni multimediali, ricerche e simili) hanno ad oggetto il saper fare e l'aver sviluppato capacità critiche, di collegamento, di interiorizzazione e rielaborazione; le Competenze (valutabili attraverso l'osservazione sistematica e compiti di realtà) sono relativi al saper essere ed al saper mettere in atto comportamenti coerenti con la matrice valoriale della disciplina.

Griglia di valutazione del comportamento

<p>Voto 10 partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
<p>Voto 9 partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
<p>Voto 8 partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
<p>Voto 7 partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
<p>Voto 6 partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
<p>Voto 1 ÷ 5 comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. • Compimento di fatti di reato. • Ricorso alla violenza. • Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. • Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. • Minacce. • Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. • Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.
<p>N.B.: L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di tutti gli indicatori correlati.</p>	

Il Coordinatore Didattico Prof. Alfonso Martuscelli: *Alfonso Martuscelli*

Il coordinatore di classe Prof. Alfonso Martuscelli: *Alfonso Martuscelli*

Il consiglio di classe:

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Belocchi Giorgio	Laboratorio di Grafica	
Buzzurro Matteo	Italiano	<i>Matteo Buzzurro</i>
Di Giosa Antonella	Storia dell'arte	<i>Antonella Di Giosa</i>
Martuscelli Alfonso	Fisica	<i>Alfonso Martuscelli</i>
Molinari Flavio	Storia - Filosofia	<i>Flavio Molinari</i>
Prudente Mariangela	Scienze Motorie	<i>Mariangela Prudente</i>
Romani Valerio	Discipline Progettuali	<i>Valerio Romani</i>
Tiberi Lucia	Matematica	<i>Lucia Tiberi</i>
Xhaferaj Besa	Inglese	<i>Besa Xhaferaj</i>